ISKRA Cooperativa Sociale
SEDE: Via Nazionale, 20 85050 – Marsicovetere (PZ))
P.IVA e C.F. e nr. Iscrizione Registro Imprese di Potenza 03281680656
N. REA Potenza 1048229 – N. REA Salerno 286795
Iscrizione Albo Società Cooperative n. A167925

Fascicolo bilancio anno 2022

Elenco documenti:

1. Ricevuta presentazione deposito bilancio 2022;
2. Mod. B deposito Bilancio;
3. Bilancio xbrl al 31-12-2022;
4. Relazione sulla gestione al bilancio;
5. Relazione revisore contabile;
6. Ricevuta deposito Bilancio Sociale 2022;
7. Bilancio sociale 2022;
8. Verbale assemblea ordinaria del 30-05-2023;

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/36927/2023/CPZAUTO POTENZA, 29/06/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DELLA BASILICATA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03281680656
DEL REGISTRO IMPRESE DELLA BASILICATA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PZ-104822

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2022

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 29/06/2023 DATA PROTOCOLLO: 29/06/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: SSSMRT59B22H683R-SESSA UMBERTO-LABORSALA@

Estremi di firma digitale

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/36927/2023/CPZAUTO POTENZA, 29/06/2023

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,30**	29/06/2023 21:36:07

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**32,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**32,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 29/06/2023 21:36:07
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 29/06/2023 22:06:52

Visura a Quadri della pratica con codice 629T4239 (ver. IC-DIRE-ADEM 1.1.41 spec 698)
Denominazione: ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

N. REA 0104822 N.PROT. Cod. Fiscale: 03281680656
****
Mod.B: deposito bilancio / elenco dei soci
****
A / ESTREMI ISCRIZIONE DELLA DOMANDA
Posizione PZ N. REA 104822 forma giuridica: SC

DEPOSITO BILANCIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
712 bilancio ABBREVIATO
al 31/12/2022
si allega verbale di approvazione del bilancio del 30/05/2023
formato XBRL OBBLIGATO

DEPOSITO PER L'ALBO COOPERATIVE
Dichiara che permangono le condizioni di mutualita' prevalente SI
DICHIARA PERMANENZA CONDIZIONI MUTUALITA' PREVALENTE ART.2514 CC.
Numero totale soci alla chiusura esercizio 68
Alla data la societa' aderisce ad una o piu' associazioni SI
Imponibile per il calcolo quota sugli utili E. 0
Costo lavoro dei soci punto B9 E. 738476
Percentuale prevalenza mutualita' 66,77
Capitale versato E. 168093

ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAZIONALE,20 - 85050 MARSICOVETERE PZ
Codice Fiscale	03281680656
Numero Rea	PZ 104822
P.I.	03281680656
Capitale Sociale Euro	247.097
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A167925

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	79.004	34.895
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	55.708	57.249
II - Immobilizzazioni materiali	8.449	18.185
III - Immobilizzazioni finanziarie	53.723	58.633
Totale immobilizzazioni (B)	117.880	134.067
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.284.100	1.171.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.694	7.637
imposte anticipate	1.253	1.253
Totale crediti	1.294.047	1.180.026
IV - Disponibilità liquide	63.105	115.301
Totale attivo circolante (C)	1.357.152	1.295.327
D) Ratei e risconti	15.471	21.361
Totale attivo	1.569.507	1.485.650
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	247.097	205.913
IV - Riserva legale	53.942	53.125
V - Riserve statutarie	77.775	75.951
VI - Altre riserve	70.944	70.944
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(298.819)	(298.819)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.457)	2.723
Totale patrimonio netto	148.482	109.837
B) Fondi per rischi e oneri	2.355	2.541
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	485.474	419.127
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	817.123	761.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.977	192.494
Totale debiti	933.100	954.056
E) Ratei e risconti	96	89
Totale passivo	1.569.507	1.485.650

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.375.337	1.019.449
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	195.629	71.260
altri	101.576	118.056
Totale altri ricavi e proventi	297.205	189.316
Totale valore della produzione	1.672.542	1.208.765
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.632	35.937
7) per servizi	319.048	291.602
8) per godimento di beni di terzi	107.298	65.284
9) per il personale		
a) salari e stipendi	841.446	560.980
b) oneri sociali	152.658	113.256
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	111.963	76.214
c) trattamento di fine rapporto	105.603	72.929
e) altri costi	6.360	3.285
Totale costi per il personale	1.106.067	750.450
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.115	24.620
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.691	4.861
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.424	19.759
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.115	24.620
14) oneri diversi di gestione	32.135	21.185
Totale costi della produzione	1.649.295	1.189.078
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.247	19.687
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	87	3
Totale proventi diversi dai precedenti	87	3
Totale altri proventi finanziari	87	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.883	12.675
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.883	12.675
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.796)	(12.672)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.451	7.015
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.094	4.537
imposte differite e anticipate	(186)	(245)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.908	4.292
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.457)	2.723

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.
Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La nostra cooperativa ISKRA COOPERATIVA SOCIALE opera come cooperativa sociale di tipo "A", nei vari settori dell'impegno sociale ed educativo realizzando attività di progettazione e gestione in vari campi (presso strutture, a domicilio e sul territorio,servizi educativi e di assistenza ai disabili agli anziani e ai tossicodipendenti sia a domicilio che in struttura ,servizi all'infanzia e per il tempo libero. Il processo evolutivo di Iskra si è sviluppato sul potenziamento e la qualificazione dei legami con le realtà locali, contribuendo a creare una rete che oggi fornisce servizi a Enti pubblici diversi e ad utenti del territorio regionale ed extraregionale. In ossequio alle disposizioni dell'art.2512, 2513 e 2514 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, è iscritta dal 30/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualita' prevalente di diritto, al n.A167925, categoria di produzione e lavoro La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c.. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al aggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente". All'uopo si precisa che la cooperativa: - ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socioeducativi; - i requisiti di cui all'art. 2514 sono richiamati nel nostro statuto sociale. La cooperativa per perseguire l'interesse generale della comunita' e per dare dignità alle persone svantaggiate, ha ampliato l'oggetto sociale ed è divenuta cooperativa di tipo plurimo (A - B) iscrivendosi all'albo regionale delle cooperative sociali della basilicata sottosezione A nr. 50 e sottosezione B al nr.183.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'anno sono stati utilizzati i coefficienti ordinari al 50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da quote di partecipazione in enti consortili tra cooperative e altre cooperative sociali destinate ad essere mantenute durevolmente in quanto le partecipazioni sono strettamente funzionali allo svolgimento e sviluppo dell'attività esercitata. La loro valutazione viene effettuata al costo di acquisto comprensivo di eventuali costi accessori. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti

dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.
Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12 /2022, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.
In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data

stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	34.895	44.109	79.004
Totale crediti per versamenti dovuti	34.895	44.109	79.004

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2022 sono pari a € 117.880 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	62.109	358.952	58.633	479.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.860	340.767		345.627
Valore di bilancio	57.249	18.185	58.633	134.067
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.150	1.687	-	5.837
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	4.910	4.910
Ammortamento dell'esercizio	5.691	11.423		17.114
Totale variazioni	(1.541)	(9.736)	(4.910)	(16.187)
Valore di fine esercizio				
Costo	66.259	360.639	53.723	480.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.551	352.190		362.741
Valore di bilancio	55.708	8.449	53.723	117.880

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 55.708.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 8.449.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 53.723.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 1.294.047.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	996.434	(16.424)	980.010	980.010	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.561	62.642	118.203	118.203	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.253	-	1.253		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.778	67.802	194.580	185.886	8.694
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.180.026	114.020	1.294.047	1.284.099	8.694

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C. c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 63.105.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	114.113	(51.693)	62.420
Denaro e altri valori in cassa	1.189	(505)	684
Totale disponibilità liquide	115.301	(52.198)	63.105

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 15.471.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.361	(5.890)	15.471

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	21.361	(5.890)	15.471

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Il capitale sociale è costituito da azioni dal valore nominale di 25,89 euro ciascuna. All'atto dell'ammissione, ogni socio sottoscrive una quota sociale mediante l'acquisto di azioni per un valore totale di 2.941,75 euro. Durante l'esercizio, il capitale sociale ha subito una variazione positiva di 41.184 euro, principalmente dovuta all'ingresso di 20 nuovi soci che hanno contribuito con un importo complessivo di 58.835,00 euro, e una variazione negativa causata dall'uscita di 6 soci per un ammontare di -17.650,50 euro. Inoltre, si precisa che il capitale sociale comprende anche il contributo finanziario del socio CoopFond s.p.a. per un importo di 50.000 euro, come stabilito dall'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 16 dicembre 2021. Durante tale assemblea, è stata deliberata l'emissione di azioni riservate ai soci finanziatori per un totale di 50.000 euro, diviso in 50 azioni del valore di 1.000 euro ciascuna. Tali azioni sono state sottoscritte integralmente da CoopFond S.p.A., che ha eseguito il pagamento corrispondente. Successivamente, l'importo versato da CoopFond S.p.A. è stato contabilizzato come aumento del capitale sociale.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	205.913	41.184	-		247.097
Riserva legale	53.125	817	-		53.942
Riserve statutarie	75.951	-	-		77.775
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	1.824	-		-
Versamenti a copertura perdite	70.941	-	-		70.941
Totale altre riserve	70.944	1.824	-		70.944
Utili (perdite) portati a nuovo	(298.819)	-	-		(298.819)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.723	-	2.723	(2.457)	(2.457)
Totale patrimonio netto	109.837	43.825	2.723	(2.457)	148.482

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c.

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 2.355.
Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.905	636	2.541
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	186	-	186
Totale variazioni	(186)	-	(186)
Valore di fine esercizio	1.719	636	2.355

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 485.474.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	419.127
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	98.900
Utilizzo nell'esercizio	32.554
Totale variazioni	66.346
Valore di fine esercizio	485.474

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	28.000	(6.000)	22.000	-	22.000
Debiti verso banche	298.747	35.763	334.510	240.533	93.977
Debiti verso altri finanziatori	244	242	486	486	-
Acconti	242	-	242	242	-
Debiti verso fornitori	117.873	(2.472)	115.401	115.401	-
Debiti tributari	24.037	1.358	25.395	25.395	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.704	10.287	35.991	35.991	-
Altri debiti	459.211	(60.135)	399.076	399.076	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	954.056	(20.957)	933.100	817.124	115.977

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)
	Banca Monte Pruno nr. 24034	18/05/2020	25.000	15.824	3.033	18/05/2026	1,70
	Banca Etica nr. 15491-492	29/10/2014	85.800	5.131	20.129	31/12/2023	2,57
	Banca Intesa nr. 52683	01/07/2021	100.000	73.022	7.828	01/07/2027	2,70
Totale			210.800	93.977	30.990		

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riporta, in formato tabellare, la composizione dei debiti verso soci per finanziamenti ripartiti per scadenza.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), essendo queste cruciali per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale - finanziaria e dell'andamento economico, si riporta di seguito una descrizione comprovante la "continuità aziendale" dell'impresa, in particolare si specificano le prospettive di continuità non compromesse da difficoltà finanziarie temporanee:
La Cooperativa ha usufruito della moratoia covid dei mutui chirografari, concessa in vari step dal Governo, a partire dal D.L. Cura Italia, dalla Legge di bilancio e con il D.L. Sostegni bis art. 19 che ne ha previsto proroga fino al 31 dicembre 2021. In sostanza, in relazione ai seguenti finanziamenti in essere con l'Istituto Intesa San Paolo e con la Banca Etica la società, dopo aver riscontrato l'avvenuto accadimento "in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19" di presupposti idonei a incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in
scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate mensili fino al 31/12/2021.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

	Descrizione conto contabile	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Totale		459.211	-60.135	399.076
	C L I E N T I SALDO AVE	6.857	-30	6.827
	PERSONALE C/RETRIBUZIONI	431.095	-67.001	364.094
	DEBITI DIVERSI	17.658	-11.108	6.550
	DEBITI X TRATTENUTE SINDACALI	2.279	-1.178	1.101
	RISCOSSIONI C/TERZI	853	-521	332
	DEBITI V/SOCI	0	17.714	17.714
	DEBITI C/COLLABORATORI	250	2.208	2.458
	DEBITI DA LIQUIDARE	219	-219	0

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 96.
Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	89	(50)	39
Risconti passivi	-	56	56
Totale ratei e risconti passivi	89	6	96

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.019.449	1.375.337	355.888	34,91
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	71.260	195.629	124.369	174,53
altri	118.056	101.576	-16.480	-13,96
Totale altri ricavi e proventi	189.316	297.205	107.889	56,99
Totale valore della produzione	1.208.765	1.672.542	463.777	38,37

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive. Si evidenzia che la cooperativa anche nel corso del 2022 ha maturato un credito imposta da bonus formazione 4.0: trattasi di una agevolazione connessa alle imprese che investono in attività formative legate alle "tecnologie previste dal Piano Nazionale Industria 4.0. Il contributo determinato per l'esercizio 2022 ammonta ad euro 65.069,99 ed è stato rilevato per competenza quale contributo in c /esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.937	67.632	31.695	88,20
per servizi	291.602	319.048	27.446	9,41
per godimento di beni di terzi	65.284	107.298	42.014	64,36
per il personale	750.450	1.106.067	355.617	47,39
ammortamenti e svalutazioni	24.620	17.115	-7.505	-30,48

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
oneri diversi di gestione	21.185	32.135	10.950	51,69
Totale costi della produzione	1.189.078	1.649.295	460.217	38,70

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -16.796

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	4.537	9.094	4.557	100,44
imposte differite e anticipate	-245	-186	59	-24,08
Totale	4.292	8.908	4.616	107,55

La voce imposte correnti accoglie il costo dell'imposta IRAP, mentre per quanto riguarda l'imposta IRES la cooperativa rispetta i requisiti previsti, dall'art. 11 D.P.R. 601/73,dove il totale dei costi inerenti ai soci rapportato al totale di tutti i costi esclusi quelli relativi a materie prime e materie sussidiarie supera il 50% .
Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziate su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti. Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		1.100.824
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		79.783
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		77.820
Totale		1.102.787
Onere fiscale teorico	3,52	38.818
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		4.786

	(%)	Importo
Valore della produzione lorda		1.107.573
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		841.425
Valore della produzione al netto delle deduzioni		266.148
Base imponibile		266.148
Imposte correnti nette		9.094
Onere fiscale effettivo %	0,83	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	42
Totale Dipendenti	48

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.040
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.040

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Conti d'ordine

Per gli effetti delle modifiche normative introdotte dal c.d. "decreto bilanci" - D.Lgs 139/2015 - che ha modificato le previsioni di cui all'art 2424 c.c., a partire dall'anno 2016 i conti d'ordine non vengono più rilevati nello stato patrimoniale. L'ammontare complessivo delle garanzie fidejussorie prestate a favore dei nostri committenti pubblici a copertura dei rschi di inadempimento dei lavori ottenuti in appalto dei servizi al 31.12.2022 ammonta a 230.002. Inoltre è stata rilasciata fidujussione bancaria, per 70.000,00, dalla Banca Monte Pruno a garanzia degli obblighi del contratto di locazione stipulato con la societa Koragest s.r.l. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 30 /03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualita' prevalente di diritto , al n. A167925 , categoria di produzione e lavoro .

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area costi del lavoro (B9)	1.106.067	738.476	66,77
Media ponderata			66,77

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.c., i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:
Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:
Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socioe di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 si evidenziano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale ove si sancisce che la Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e ll'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la emocraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche. La cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, cercando il più possibile di dare continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, tenendo conto delle esigenze complessive della cooperativa. criteri adottati nella gestione sociale sono stati coerenti con lo scopo mutualistico ed in particolare si è quindi tenuto conto delle caratteristiche dei soci e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a realizzare concretamente e non solo formalmente lo scopo mutualistico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	REGIONE BASILICATA	58.126	PROGETTO FAMI 3812 RESTA
		58.126	

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Totale			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :
- rinvio all'esercizio successivo € 2.457;
- TOTALE € 2.457.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

Nota integrativa, parte finale

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"), l'organo amministrativo comunica che la società ha provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, in aggiunta al controllo esterno volontario di revisione legale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Umberto Sessa

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Umberto Sessa,in qualità di Legale rappresentante, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIA NAZIONALE,20 - MARSICOVETERE
Codice Fiscale 03281680656 , Partita IVA 03281680656
Iscrizione Registro Imprese di BASILICATA POTENZA-MATERA N. 03281680656 , N. REA 104822
Capitale Sociale Euro 247.097,00 versato per Euro 168.093,00

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2022

Signori soci, nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del Bilancio d'esercizio al 31-12-2022. Nel presente documento, in ottemperanza alle previsioni statutarie e di legge con particolare riferimento agli artt. 2428 e 2545 del C.C., alla Legge 381/91 e alla legge 59/92, si dà conto della gestione conformemente al carattere di cooperativa sociale di Iskra; alle informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Prima di iniziare l'analisi delle attività e dei risultati economici della nostra cooperativa riteniamo opportuno fornire un quadro pur sintetico degli avvenimenti principali dell'esercizio trascorso.

Durante il corso del 2022, la nostra cooperativa ha continuato ad affrontare diverse sfide che hanno influenzato il nostro contesto operativo. Nonostante i progressi compiuti nel superare le difficoltà legate alla pandemia di Covid-19, abbiamo dovuto affrontare un altro fattore rilevante: il conflitto ucraino, il quale ha avuto un impatto significativo sulla situazione economica della cooperativa. Pertanto, nell'analisi dei dati economici, è importante considerare l'incremento dei costi delle utenze e il rinvio dell'avvio della struttura residenziale per gli anziani durante il periodo estivo. Questa decisione è stata presa al fine di mitigare l'impatto dei costi energetici iniziali, poiché la struttura avrebbe avuto una bassa affluenza di utenti ma consumi elevati. È evidente che i notevoli costi di gestione della struttura, ancora non operativa, hanno comportato oneri considerevoli per la nostra cooperativa. Tuttavia, grazie alla redditività degli altri servizi e all'incremento delle attività, è stato possibile ammortizzare le perdite e garantire una solida gestione complessiva. Il risultato economico dell'anno in questione è stato di € -2.457, riflettendo l'impatto dei costi energetici elevati e dei costi di gestione della struttura residenziale ancora non operativa. La cooperativa ha affrontato con determinazione questa sfida, che ha pesato notevolmente sul risultato economico complessivo. È fondamentale evidenziare il nostro impegno prioritario nel potenziamento delle competenze dei nostri operatori. Abbiamo posto grande attenzione all'adozione di programmi innovativi e all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia per promuovere iniziative formative avanzate, tra cui il programma di formazione 4.0. Grazie a questo percorso formativo, siamo riusciti ad ottenere un credito d'imposta di € 65.069,99. Consapevoli dell'importanza cruciale della formazione continua, abbiamo investito risorse significative per sviluppare programmi mirati che consentano agli operatori di acquisire le competenze e gli strumenti necessari per affrontare le sfide attuali e future. L'obiettivo di questo impegno formativo è garantire la qualità dei servizi offerti e consentire agli operatori di adattarsi con successo ai rapidi cambiamenti del contesto lavorativo, in un ambiente sempre più tecnologicamente avanzato.

Prima di affrontare i dati economici, è essenziale ribadire che, sebbene il nostro obiettivo primario non sia la ricerca del profitto, è fondamentale prestare la dovuta attenzione ai dati di bilancio. Questa attenzione è necessaria per garantire la sostenibilità economica e finanziaria, poiché senza una base solida dal punto di vista finanziario, le nostre intenzioni e visioni non potrebbero essere pienamente realizzate. Dal punto di vista strettamente economico si è avuto un aumento del valore della produzione della gestione operativa del 44,03%, per un importo di Euro 480.257. I costi per servizi operativi sono aumentati del 19,47% per un importo di Euro 69.346. Il costo del lavoro è aumentato del 47,41% per un importo di Euro 355.067. Il margine operativo lordo netto è di -€40.503, con una negatività meno accentuata rispetto all'esercizio precedente, il risultato ante gestione finanziaria è positivo e ammonta a €23.247, con una variazione rispetto all'esercizio scorso di € 3.560. Gli oneri

finanziari sono aumentati da €12.675 a €16.883. È importante sottolineare che, nonostante si sia verificato un netto miglioramento rispetto ad altri anni, persiste una situazione di ritardo dei pagamenti da parte di alcuni enti locali. Questo può ancora determinare un indebitamento con gli istituti bancari e oneri finanziari notevoli per €16.883,00

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Cooperativa

Il sistema Qualità secondo le direttive della norma volontaria UNI EN ISO 9001-2015 continua ad essere un momento importante e di crescita per tutto lo staff e gli operatori della cooperativa sociale ISKRA. Il percorso di certificazione iniziatonel 2003, per la progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi per l'infanzia, adolescenza e disabili, servizi di assistenza di base per disabili e anziani, prosegue con successo. Il percorso di certificazione continua ad essere rinnovato anche nella convinzione che la scrupolosa ed attenta applicazione delle norme previste comporta vantaggi per la Cooperativa, aumentando la capacità di erogare servizi in grado di soddisfare i requisiti dei Committenti e le esigenze degli Utenti. In termini strategici la cooperativasta continuando ad investire sulla progettazione, al fine di sottrarsi alle ristrettezze del mercato locale ed acquisire risorse da progetti ministeriali e di altri enti nazionali.

Servizi gestiti per territorio

Nell'anno 2022 la cooperativa Iskra ha registrato, per la prima volta, il marchio ***"Brick & Roll"***. Si tratta di un metodo sperimentale, in linea con la Lego Therapy ideata nel 2004 da Daniel LeGoff per aiutare i bambini con disturbo dello spettro autistico, che utilizza il gioco delle costruzioni Lego al fine di migliorare le abilità sociali e la capacità di problem solving per tutti i minori nella fascia di età dai 3 ai 16 anni. I soci nel 2022 sono in totale 66 più 1 socio svantaggiato ed 1 socio sovventore. L'annualità 2022 è stata caratterizzata da un aumento del numero dei soci ammessi: in totale ci sono stati 20 nuovi soci con un rilevante incremento del capitale sociale.

Nel dettaglio nel 2022 la situazione dei servizi appare come di seguito:

- **Servizi Domiciliari Anziani:** viene erogato sia nella regione Campania, nella provincia di Salerno, e specificatamente negli ambiti del Lotto 1 dell'Ambito Sociale S10 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) e del Lotto 4 dell'Ambito Sociale S10 (Comune di Sala Consilina) che nella Regione Basilicata, in provincia di Potenza, nei comuni di Tito e Sasso di Castalda;
- **Servizio Assistenza Domiciliare Disabili:** viene erogato nella regione Campania, nella provincia di Salerno, e specificatamente negli ambiti del Lotto 1 dell'Ambito Sociale S10 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) e del Lotto 4 dell'Ambito Sociale S10 (Comune di Sala Consilina);
- **Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica agli alunni con disabilità:** è svolto nella Regione Basilicata specificatamente nel territorio degli ambiti Val d'Agri e Marmo Platano Melandro, in provincia di Potenza, presso gli Istituti Comprensivi dei seguenti comuni: San Chirico Raparo, Montemurro, Spinoso, Tramutola, Viggiano, Moliterno, Grumento Nova, Marsico Nuovo, Sant'Arcangelo, Tito e Satriano di Lucania; nella regione Campania negli ambiti del Lotto 1 dell'Ambito Sociale S10 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) e del Lotto 4 dell'Ambito Sociale S10 (Comune di Sala Consilina);
- **Servizio di Assistenza Domiciliare ai Minori ed alle loro famiglie:** questa tipologia di intervento viene svolta nella Regione Basilicata nell'ambito "Val d'Agri" (comune capofila Marsicovetere), nell'ambito "Lagonegrese-Pollino" (comune capofila Viggianello), nell'ambito "Vulture-Melfese" (comune capofila Barile) e nell'ambito "Marmo-Platano-Melandro" (comune capofila Picerno);

- **Servizio di Pre e Post Accoglienza nelle scuole:** questo nuovo intervento, attivato a settembre 2022, viene svolto nella Regione Basilicata ed è a titolarità del comune di Viggiano (PZ);

- **Servizi Residenziali**: la cooperativa Iskra gestisce alcune strutture residenziali:

o ***Casa di Miriam*** con sede in San Pietro al Tanagro (SA) è una Comunità Alloggio per donne migranti sole e/o accompagnate con minori al seguito. Ospita 15 beneficiari in regime di accoglienza integrata (azioni di Accoglienza/Integrazione/Tutela) nell'ambito della rete territoriale dei progetti SAI. Nell'anno 2022, con il conflitto ucraino, vi è stato un incremento di ulteriori 5 unità con relative incremento di fatturato.

o ***Progetto 1898***: a titolarità del Comune di Gallicchio (PZ) per il rafforzamento delle capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SAI/SIPROIMI, a valere sulle risorse del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI).

o ***Struttura "Montedoro"*** con sede a San Pietro al Tanagro (SA) attualmente una sezione della strutturea offre accoglienza alle persone provenienti dall'Ucraina ed ha come obiettivo prioritario quello di garantire accoglienza a nuclei e/o persone sole in fuga dal conflitto in atto tra Russia ed Ucraina. Il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito dell'Avviso pubblico per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina. Questo tipo di attività ci permette di ammortizzare gli attuali costi di gestione della strutture, nata per l'accoglienza di anziani;

- **Servizi Diurni e Semiresidenziali:** si tratta della gestione di tre servizi che hanno destinatari differenti:

o ***Servizio di gestione di DUE Centri Diurni Polifunzionali***: è rivolto ai minori nella fascia di età compresa tra i 6 ed i 18 anni e viene espletato nell'ambito territoriale Val d'Agri (Provincia di Potenza) nei comuni di Marsicovetere ("***L'isola che non c'è***") e Sant'Arcangelo ("***Apekeronza***");

o ***Servizio di gestione del Centro Diurno "Zero in condotta":*** ubicato presso il Centro Sociale "don Domenico Telesca" nel comune di Barile (PZ) rivolge le sue attività ai minori di varie fasce di età, dall'infanzia all'adolescenza;

- **Servizi di Animazione Socio-Territoriale, di Inserimento Socio-Lavorativo e di prevenzione e contrasto al disagio in tutte le sue forme**.

Ci si riferisce a tutti quegli interventi svolti dalla Cooperativa che non rientrano nelle categorie di cui sopra. Specificatamente:

o ***Artemide- Centro Servizi Lucano LGBTQI+.*** Si tratta di un progetto avviato nel mese di marzo 2022, in partenariato con l'Arcigay Basilicata, che offre uno spazio di ascolto, accoglienza e di sostegno psicologico per persone LGBTQI+. Il progetto è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità- Ufficio Antidiscriminazioni Razziali.

o ***Progetto "Ripartire"*** relativo all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale. Edizione 2020. "Ripartire", avviato operativamente nel mese di febbraio 2022 e finanziato dalla Regione Basilicata- PO FSE Basilicata, si rivolge a nuclei beneficiari con minori in condizione di vulnerabilità e fragilità sociale.

o ***Progetto "RESTA- Rafforzamento dei servizi per l'accoglienza e l'inclusione"*** finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. Obiettivo specifico delle attività di progetto è quello di erogare servizi a favore dell'utenza straniera in quanto cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia di cui all'art. 9 del regolamento (UE) n.516/2014. Le attività svolte dagli operatori Iskra riguardano il supporto al SUI, allo sportello legalizzazione e allo sportello cittadinanza, sostegno di mediatrice ucraina presso la Questura.

- ***Progetto Bi.Be.Co - Biblioteche Beni Comuni*** finanziato a valere sul bando "**Biblioteche e Comunità"** della Fondazione con il Sud e del Centro per la Lettura e per il Libro. Si tratta di servizi di promozione culturale, di potenziamento dei servizi comunali bibliotecari, di promozione della lettura e della biblioteca come luogo di aggregazione sociale. Il progetto è terminato a fine dicembre 2022.

  Progetto "Case del Mutualismo Sociale": finanziato a valere sul bando otto per mille della Tavola Valdese-Annualità 2020. Realizzazione e potenziamento di servizi mutualistici e di utilità sociale offerti dalla cooperativa ISKRA in due strutture nel Vallo di Diano e nella Val d'Agri.
- ***Progetto "Laboratorio Steam e Brick & Roll":*** finanziato dal comune di Sant'Arcangelo per la "Promozione dello studio delle materie STEAM". Il filo conduttore del laboratorio, sviluppatosi nel mese di dicembre 2022, è stato la necessità di esplorare le STEAM al fine di ridurre il Gap tecnologico e promuovere lo sviluppo di abilità emozionali e sociali stimolando i diversi tipi di apprendimento. La metodologia applicata si è basata su un intervento educativo che ha previsto l'utilizzo delle costruzioni LEGO.
- ***Progetto I.E.A. Inclusione, Emancipazione, Agency*** per combattere le disuguaglianze: finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, annualità 2020, Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore.

Servizi previsti ma non attivati nel 2022

Fin dall'anno 2020 la cooperativa ha avviato un importante investimento con la locazione dell'ex hotel Tanagro da trasformare in struttura polifunzionale per servizi per anziani. Prima i drammatici avvenimenti relativi all'emergenza sanitaria e poi la guerra in ucraina con l'incremento dei costi delle utenze hanno rinviato l'apertura di questi servizi (una casa albergo, una comunità tutelare, un gruppo famiglia e un centro diurno). E' volontà della cooperativa perseguire l'obiettivo di avviare la residenza polifunzionale nell'estate del 2023.

Sempre nell'anno 2022 la cooperativa ha acquisito e aspetta autorizzazione per l'avvio delle seguenti attività:

Progetto della Regione Basilicata per attività di informazione e sensibilizzazione volte al contrasto delle tossicodipendenze per un importo di 69,970,10 euro;

Centro diurno per persone disabili Colibrì nell'Ambito Sociale S10 per un importo di 36.000,00 euro relativamente al funzionamento per 90 giornate con con ipotesi di proseguimento sulla base di ulteriore finanziamento;

Progetto PrInS PON Inclusione Asse 6 nell'Ambito Sociale S10 per un importo di euro 124.000,00;

Progetto ComETe, capofila ISKRA, PNRR Missione 5 Componente 3 Investimento 3 finanziato da UE – NextGenerationUE – annualità 2022 per un importo complessivo di euro 264.803,00;

Progetto PROSSIMA, in partenariato con la Prefettura di Matera Fondo FAMI Obiettivo Specifico 2 Obiettivo nazionale ON 3, per un importo, relativamente alla cooperativa, pari ad euro 110.380,00.

Esame della situazione economica finanziaria

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato negativo di euro 2.457,00 Nella Nota Integrativa al Bilancio sono specificati in dettaglio gli elementi essenziali che hanno concorso al conseguimento di tale risultato. Nei prospetti che seguono, per una migliore visione della situazione generale, diamo un raffronto dei dati, riclassificati, sia dello stato patrimoniale che del conto economico comparata con l'esercizio precedente e nelle tabelle che seguono vengono esaminati alcuni indici di bilancio.

Principali dati Patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci,

comparata con l'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale riclassificato con il criterio finanziario

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	55.708	57.249	**-1.541**
Immobilizzazioni Materiali nette	8.446	18.185	**-9.739**
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	32.684	32.684	**0**
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	21.040	25.950	**-4.910**
Crediti Diversi oltre l'esercizio	9.947	8.890	**1.057**
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	**63.671**	**67.524**	**-3.853**
AI) Totale Attivo Immobilizzato	**127.825**	**142.958**	**-15.133**
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	980.010	996.434	**-16.424**
Crediti diversi entro l'esercizio	304.089	174.702	**129.387**
Altre Attività	15.471	21.361	**-5.890**
Disponibilità Liquide	63.104	115.302	**-52.198**
Liquidità	**1.362.674**	**1.307.799**	**54.875**
AC) Totale Attivo Corrente	**1.362.674**	**1.307.799**	**54.875**
AT) Totale Attivo	**1.490.499**	**1.450.757**	**39.742**
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	247.097	205.913	**41.184**
Versamenti in conto Capitale	70.941	70.941	**0**
Versamenti Soci ancora dovuti	79.004	34.895	**44.109**
Capitale Versato	**239.034**	**241.959**	**-2.925**
Riserve Nette	-167.102	-169.743	**2.641**
Utile (perdita) dell'esercizio	**-2.457**	**2.723**	**-5.180**
Risultato dell'Esercizio a Riserva	**-2.457**	**2.723**	**-5.180**
PN) Patrimonio Netto	**69.475**	**74.939**	**-5.464**
Fondi Rischi ed Oneri	2.355	2.541	**-186**
Fondo Trattamento Fine Rapporto	485.474	419.127	**66.347**
Fondi Accantonati	**487.829**	**421.668**	**66.161**
Debiti Finanziari verso Soci oltre l'esercizio	22.000	28.000	**-6.000**
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	93.977	164.494	**-70.517**
Debiti Consolidati	**115.977**	**192.494**	**-76.517**
CP) Capitali Permanenti	**673.279**	**689.104**	**-15.825**
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	240.533	134.253	**106.280**

Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	486	244	**242**
Debiti Finanziari entro l'esercizio	**241.019**	**134.497**	**106.522**
Debiti Commerciali entro l'esercizio	115.643	118.115	**-2.472**
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	25.395	24.037	**1.358**
Debiti Diversi entro l'esercizio	435.067	484.915	**-49.848**
Altre Passività	96	89	**7**
PC) Passivo Corrente	**817.220**	**761.653**	**55.567**
NP) Totale Netto e Passivo	**1.490.501**	**1.450.754**	**39.747**

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di Positività	Regola di calcolo
Grado di capitalizzazione (%)	**19,46**	**22,92**	**-3,46**	> 100%	Rapporto tra Patrimonio netto e Capitale di prestito (debiti finanziari a breve e medio-lungo termine)
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	**25,96**	**32,08**	**-6,12**	< 100%	Rapporto Capitale di prestito (debiti finanziari a breve e medio-lungo termine) e Ricavi netti di vendita
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	**67,51**	**41,13**	**26,38**	> 0, < 50%	Rapporto dei debiti finanziari a breve termine e il Capitale di prestito (debiti finanziari a breve e medio-lungo termine)
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	**-58,06**	**-24,11**	**-33,95**		Rapporto tra oneri finanziari e Margine Operativo Lordo (M.O.L.)
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche(%)	**822,56**	**412,11**	**410,45**	> 100%	Rapporto tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni materiali nette + Immobilizzazioni materiali in corso e acconti
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	**526,72**	**482,03**	**44,69**	> 100%	Rapporto tra Capitali permanenti (Patrimonio netto + passività a medio lungo termine) e attivo immobilizzato

Margini patrimoniali

	Esercizio Corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività	Regola di calcolo
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	**545.454,00**	**546.146,00**	**-692,00**	> 0	Differenza tra Attivo Corrente e Passivo Corrente
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	**879.742,00**	**899.591,00**	**-19.849,00**	> 0	(Attivo corrente - Disponibilità liquide - Attività finanziarie - Crediti diversi a breve - Crediti finanziari a breve) - (Passivo corrente - Debiti tributari a breve - Debiti diversia breve - Debiti finanziari a breve)
Saldo di liquidità	**1.121.655,00**	**1.173.302,00**	**-51.647,00**	> 0	Differenza tra le attività liquide e i debiti finanziari a breve Termine
Margine di tesoreria (MT)	**545.454,00**	**546.146,00**	**-692,00**	> 0	(Attivo corrente - Rimanenze) - Passivo corrente
Margine di struttura (MS)	**-58.352,00**	**-68.016,00**	**9.664,00**		Differenza tra Patrimonio netto e Attivo immobilizzato
Patrimonio netto tangibile	**13.765,00**	**17.693,00**	**-3.928,00**		Differenza tra Patrimonio netto e Imm. Immateriali

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2022, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata

nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquid	63.104	115.302	**-52.198**
Debiti bancari correnti	240.533	134.253	**106.280**
Altre passività finanziarie correnti	486	244	**242**
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	**-177.915**	**-19.195**	**-158.720**
Debiti bancari non correnti	93.977	164.494	**-70.517**
Altre attività finanziarie non correnti (b)	22.000	28.000	**-6.000**
Indebitamento finanziario non corrente (b)	**115.977**	**192.494**	**-76.517**
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	**-293.892**	**-211.689**	**-82.203**

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di Positività	Regola di calcolo
Indice di indebitamento netto	**-4,23**	**-2,82**	**-1,41**	**-4,23**	PFN/Capitale proprio
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	**-0,38**	**-0,23**	**-0,15**	**-0,38**	PFN/Capitale Investito Netto
Indice di ritorno delle vendite	**-0,21**	**-0,21**	**0,00**	**-0,21**	PFN/Ricavi netti di vendita
PFN/EBITDA	**10,11**	**4,03**	**6,08**	**10,11**	PFN/EBITDA(M.O.L.)

È importante sottolineare che le cooperative, in generale, e in particolare le cooperative sociali, hanno spesso una situazione finanziaria più fragile rispetto alle imprese orientate al profitto. I processi di autocapitalizzazione e autofinanziamento non funzionano nello stesso modo delle imprese tradizionali a scopo di lucro, limitando lo sviluppo della funzione imprenditoriale. Questo aspetto negativo si riflette anche nella nostra cooperativa, dove l'indice di indebitamento netto è pari a -4,82, con una variazione di -1,41 rispetto all'esercizio precedente..

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività	Regola di calcolo
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	**166,75**	**171,71**	**-4,96**	> 2	Rapporto tra Attivo Corrente e Passivo Corrente
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	**166,75**	**171,71**	**-4,96**	> 1	Rapporto tra (Attivo Corrente - Rimanenze) ePassivo Corrente
Capitale circolante commerciale (CCC)	**738.991,00**	**861.937,00**	**-122.946,00**		Differenza tra impieghi di capitale nel ciclo operativo (rimanenze + crediti commerciali) e lefonti di finanziamento indiretto (debito di fornitura)
Capitale investito netto (CIN)	**803.145,00**	**937.371,00**	**-134.226,00**		Somma tra Capitale Circolante Commerciale(CCC) e le immobilizzazioni nette
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	**32,55**	**15,58**	**16,97**		Rapporto tra i prestiti a breve termine contrattico n il sistema bancario e il Capitale CircolanteCommerciale (CCC)
Indice di durata dei crediti commerciali	**260,08**	**356,76**	**-96,68**		(Rapporto tra Crediti commerciali e Ricavi nettidi vendita) * 365
Indice di durata dei debiti commerciali	**85,45**	**109,75**	**-24,30**		(Rapporto tra Debiti verso fornitori e Costi di acquisto di beni e servizi) * 365
Tasso di intensità dell'attivo corrente	**0,99**	**1,28**	**-0,29**	< 1	Rapporto tra Attivo Corrente e Ricavi netti di Vendita

Analizzando lo stato patrimoniale si può notare una buona elesticità patrimoniale rappresentata dalla capacità di mantenere nel medio-lungo periodo un equilibrio finanziario nel tempo tra fonti di finanziamento stabili e impieghi durevoli, In altre parole, un'azienda con un alto livello di solidità patrimoniale è in grado di indebitarsi senza pregiudicare la propria performance. Questa regola nella nostra Cooperativa anche nell'anno 2022 risulta perfettamente rispettata, infatti, la situazione finanziaria si presenta in modo

molto equilibrata con un margine di tesoreria di 545.454, ,in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, capace di coprire sia l'attivo fisso che parte del circolante .

Gli indici di liquidità (detti anche indici di solvibilità) evidenziano la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni con le disponibilità dell'attivo patrimoniale. Il quoziente di liquidità corrente indica la relazione tra l'attivo circolante e le passivitàcorrenti e ci dice con quale rapporto l'azienda può far fronte ai propri debiti a breve termine, ricordiamo che le attività correnti sono date da : liquidità immediate(denaro in cassa e in banca) ; liquidità differite(crediti che scadono entro l'anno), rimanenzefinali ;. tale quoziente è largamente superiore ad 1 come il quoziente di tesoreria Acid test ratio rapporto (tra attivo corrente
– rimanenze e passivo corrente).

È opportuno evidenziare che, nonostante le difficoltà di liquidità riscontrate in relazione ai crediti commerciali, si è verificato un notevole miglioramento dei pagamenti. Alla data di chiusura del bilancio, i crediti verso i clienti ammontano a € 980.010, di cui la maggior parte rappresentata da crediti verso enti pubblici. . Il capitale sociale, per Euro 247.096,75, è composto da azioni di soci cooperatori per un valore di Euro 197.096,75 e di azioni socio finanziatore Coopfond s.p.a. per un valore di € 50.000,00. È importante notare che il capitale sociale ha registrato una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente, con un incremento di €41.184, dovuto all'ingresso di 20 nuovi soci per un totale di €58.835,00 e a una variazione negativa rappresentata dall'uscita di 6 soci per un importo di €-17.650,50. All'atto dell'ammissione ogni socio sottoscrive una quota sociale in azioni per un valore complessivo di € 2.941,75 ad eccezione dei soci volontari che sottoscrivono una quota sociale di euro 194,17.

Per una rappresentazione della situazione economica, nella tabella che segue si presenta il conto economico riclassificato a valore della produzione e valore aggiunto proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente in modo da poter mettere in evidenza il processo di formazione del reddito con la distinzione dei profili di redditività della gestione caratteristica, patrimoniale, finanziaria e tributaria.

Conto Economico riclassificato a valore della produzione e valore aggiunto

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	1.375.337	1.019.449	355.888
Contributi in conto esercizio	195.629	71.260	124.369
Valore della Produzione	1.570.966	1.090.709	480.257
Acquisti netti	67.632	35.937	31.695
Costi per servizi e godimento beni di terzi	426.346	356.886	69.460
Valore Aggiunto Operativo	1.076.988	697.886	379.102
Costo del lavoro	1.106.067	750.450	355.617
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-29.079	-52.564	23.485
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	11.424	19.759	-8.335
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-40.503	-72.323	31.820
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	101.576	118.056	-16.480
Oneri Accessori Diversi	32.135	21.185	10.950
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	69.441	96.871	-27.430
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	5.691	4.861	830
Risultato Ante Gestione Finanziaria	23.247	19.687	3.560
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	87	3	84
Proventi finanziari	87	3	84
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	23.334	19.690	3.644
Oneri finanziari	16.883	12.675	4.208
Risultato Ordinario Ante Imposte	6.451	7.015	-564
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	9.094	4.537	4.557

Imposte differite	-186	-245	59
Risultato netto d'esercizio	-2.457	2.723	-5.180

Le cooperative sociali sono orientate verso obiettivi mutualistici e mirano a soddisfare interessi e bisogni socio-assistenziali, che vanno al di là delle mere considerazioni reddituali. Di conseguenza, l'efficacia gestionale di tali cooperative viene valutata attraverso indicatori diversi da quelli basati esclusivamente sulla redditività. Pertanto, non sono stati presentati indici di redditività come il ROE o il ROI, poiché risulta complesso misurare la redditività della gestione all'interno del contesto della cooperazione sociale.

Analizzando il conto economico riclassificato, possiamo osservare che, sebbene ancora negativo, il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) è meno sfavorevole rispetto all'esercizio precedente, grazie all'aumento del valore della produzione, che si attesta a €-29.079. Gli oneri finanziari sono aumentai da 12.675 dell'anno precedente a € 16.883 nell'esercizio corrente.

Al fine di approfondire ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società, vengono riportati nella tabella sottostante alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	34.383,43	25.486,22	**8.897,21**	
Valore aggiunto pro capite	26.924,70	17.447,15	**9.477,55**	> 0
Costo del lavoro pro capite	27.651,68	18.761,25	**8.890,43**	

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, Codice Civile, si da atto di quanto segue:Art.

2428 n. 1) Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo nel esercizio chiuso la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, ma, si mantiene alta l'attenzione alle azioni innovative e di miglioramento dei servizi, come pure di esplorazione e apertura a nuovi settori di lavoro.

Art. 2428 n. 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte alcontrollo di queste ultime

La società non è soggetta ad alcuna attività di controllo, collegamento, direzione e/o coordinamento da parte di altre società e/o enti.

Art. 2428 n. 3) e nr. 4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote disocietà controllanti possedute, acquistate o alienate

Nel corso dell'esercizio e in chiusura la cooperativa non ha acquistato e/o alienato, né posseduto, né possiede alla data di chiusura del presente Bilancio, azioni proprie e azioni e/o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona.

Art. 2428 n.5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in esame

Nonostante le enormi difficoltà conseguenti alla crisi pandemica, la Cooperativa metterà in campo tutte le proprie risorse e capacità per ottenere, grazie ad un sempre più attento presidio e monitoraggio della gestione, un contenimento delle negative ricadute economiche, inevitabili per quanto successo e quanto sta accadendo (conflitto ucraino). Si prevede di ridimensionare i costi del lavoro grazie ai provvedimenti relativi ai provvedimenti governativi e di riuscire a salvaguardare la liquidità della Cooperativa tramite il monitoraggio delle opportunità stabilite dal Governo, in modo da ottenere finanziamenti agevolati, necessari per far fronte alle spese correnti. Inoltre l'incremento del capitale sociale ed il contributo di Coopfond rinforza la cooperativa rispetto ai prossimi investimenti.

Art. 2428 nr. 6) Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante le sfide affrontate a causa della crisi pandemica e delle attuali incertezze, i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso mostrano segnali positivi. Il Consiglio di Amministrazione continuerà a gestire attentamente e prudenzialmente, cercando di contenere tutti i costi. Gli obiettivi a medio-breve termine sono gli stessi che sono stati espressi nella relazione dell'anno 2021:

Consolidamento e ampliamento dei servizi e delle attività esistenti

L'avvio di nuovi progetti e l'ampliamento delle attività della cooperativa permettono un cauto ottimismo consapevoli che la sfida reale da affrontare nel 2023 è l'avvio e la messa a regime della struttura residenziale e semiresidenziale di San Pietro al Tanagro che porterà la cooperativa in un segmento di mercato nuovo, quello privato, e che permetterà una maggiore liquidità ed un incremento di fatturato ma anche una fase delicata di incertezza durante il periodo di messa a regime.

Si cercherà di potenziare la presenza di Iskra sul territorio sviluppando nuove partnership per acquisire opportunità lavorative e si incrementerà la capacità progettuale che si sta dimostrando decisiva per incrementare lo sviluppo e la crescita della cooperativa.

Implementazione di alcune azioni, con un nuovo sguardo verso le politiche attive del lavoro

Nel corso degli ultimi anni si sono orientate risorse ed energie importanti in uno sforzo organizzativo e di revisione di ruoli e mansioni al fine di raggiungere un equilibrio stabile sia dal punto di vista economico che professionale. Si è vista un'implementazione delle attività straordinarie legate a progettazioni particolari, che hanno portato risultati notevoli per l'organizzazione e per il territorio.

Le azioni che si intende implementare sono:

- Ampliare strategie relative all'organizzazione interna al territorio attraverso i servizi innovativi.

Ci stiamo attivando con un grande sforzo per un ripensamento dei modelli di progettazione dei nostri servizi con la previsione di un potenziamento degli strumenti di rete che tengono conto dell'economicità degli stessi. Prioritaria è la necessità di attrezzarsi progressivamente per affrontare al meglio i nuovi scenari che si delineano, considerando le opportunità del PNRR ma anche la generale contrazione del mercato dei servizi e la riduzione dei fondi a disposizione per i servizi ordinari ed il welfare.

Rimane il punto cardine dell'operare della cooperativa l'azione di stabilizzazione occupazionale e soprattutto produrre nuove opportunità di lavoro a tempo indeterminato cercando di contrastare la crisi economica;

- Comunicazione

Intendiamo la comunicazione come uno degli aspetti connessi alla partecipazione e al confronto interno alla Cooperativa. Rinnoviamo l'attenzione e l'impegno a:

- ricercare e migliorare strumenti orientati ad una comunicazione efficace e creativa, sia all'interno che all'esterno:
- valorizzare i processi di comunicazione e di dialogo all'interno della cooperativa sia attraverso i momenti formali che quelli informali;
- promuovere momenti di ascolto e raccolta delle istanze di cui i soci e le socie sono portatori/trici;
- diffondere cultura e aggiornamento sul sociale, facilitando la partecipazione a momenti di scambio ed approfondimento;
- illustrare periodicamente ai nuovi soci l'attività e il funzionamento degli organi interni della cooperativa;
- diffondere iniziative e informazioni attraverso il sito, i fogli informativi e le bacheche e ogni altra forma che potrà essere individuata;
- creare spazi e strumenti che rendano maggiormente visibile il lavoro svolto sia in esecuzione dei capitolati d'Appalto che quello più invisibile e spesso volontario che ne rappresenta il valore aggiunto.

- Formazione

Formazione: la cooperativa investirà significativamente nella formazione al fine di ampliare le competenze degli operatori e migliorare la qualità dei servizi offerti. Daremo priorità ai servizi strategici per lo sviluppo e la crescita dell'impresa, garantendo che il personale disponga delle competenze necessarie per affrontare le sfide presenti e future

Art. 2428 nr. 6 bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che lasocietà non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Art. 2428 comma 4) Unità Locali

La Cooperativa Iskra ha varie sedi operative. Allo scopo di esser sempre un punto di riferimento riconoscibile e presente nel territorio in cui opera, allo scopo di dare un'efficace risposta ai bisogni dei lavoratori e degli utenti, allo scopo di gestire i servizi avendoli vicini ed essendo un punto di riferimento sempre presente per soci, utenti e committenti. Le unità locali sono:

- **Brienza (PZ),** Via Mario Pagano;
- **Caggiano (SA)** Località Mattina,snc;
- **Caggiano (SA) C.da Calibri snc;**
- **Gallicchio (PZ) Via San Rocco,52;**
- **Mola Di Bari (BA)** Via Ricciotto Canudo,12;
- **Montesano S/M (SA),** Via Prato Comune;
- **Montemurro (PZ), Via Vittorio Emanuele,snc**
- **Polla (SA),** Via Annia,29/a;
- **Polla (SA) Via San Pietro Scala B,58;**
- **Potenza (PZ) Via Tora V Piano,27**
- **Sant'Arcangelo (PZ)** Viale Europa,44;
- **Sala Consilina (SA) Mura Rosse,snc**
- **San Pietro Al Tanagro (SA), Via Canali, snc**
- **San Pietro Al Tanagro (SA) Via San Marzano snc**

Criteri seguiti per l'amministrazione di nuovi soci

Rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra una diminuzione di 3 unità che deriva dal seguente dettaglio:

Soci al 01-01-2022	54
Soci dimessi ordinary	6
Soci dimessi Volontari	0
Soci esclusi	0
Nuovi soci ordinary	20
Nuovi soci Volontari	0
Nuovi soci svantaggiati	0
Nuovi soci finanziatori	0
Totale soci al 31-12-2022	68

Nel corso dell'esercizio sono pervenute: 20 richieste di ammissione di nuovi soci, e 6 di dimissioni , tutte accolte , il Consiglio di Amministrazione ha operato adottando la consueta procedura del carattere aperto della società (principio della porta aperta)

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

Confermiamo che, anche nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, sussiste il requisito della prevalenza negli scambi mutualistici nell'attività aziendale, ai sensi dell'art. 2512 del Codice Civile.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile , cooperative a mutualità prevalente". All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.,
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali.
- è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali della Basilicata alla sottosezione A al nr. 50;
- è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali della Basilicata alla sottosezione B al nr. 183.

Il Consiglio di Amministrazione attesta altresì che sono state osservate rigorosamente le norme in materia di società cooperative e sono state regolarmente versate le somme dovute ai Fondi mutualistici di cui all'articolo 11 della legge 59/1992; gli utili sono stati destinati totalmente, salvo le somme versate ai predetti fondi, alle riserve indivisibili.

Privacy

La nostra Cooperativa ha rispettato le scadenze e le modalità di applicazione della normativa in tema di privacy. Ha adottato il regolamento interno di privacy Policy aziendale e Policy del sito internet e nominato quale Responsabile della protezione dei dati (DPO) l'Avv. Nicola Pellegrino con un incarico di consulenza specifico in materia. Ciò premesso, si ritiene pertanto che allo stato attuale non sia necessario redigere o aderire a ulteriori codici di condotta.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa ha sempre operato, nel corso dell'esercizio in esame, nello stretto interesse della società, con la partecipazione e l'interessamento che ha da sempre caratterizzato i Consigli d'Amministrazione della stessa.

Il Bilancio che si sottopone all'approvazione dei Soci chiude con un risultato negativo di euro 2.457,00 in merito al quale si è cercato di dare le maggiori informazioni, nella forma più chiara possibile.

Conclusioni

In considerazione di tutto quanto esposto, nella presente Relazione, nella Nota Integrativa e nel Bilancio Sociale, si invitano i Soci ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2022 e a deliberare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio conseguito che consiste nel riporto a nuovo della perdita d'esercizio di € 2.457,00.

Sala Consilina, 30-03-2023

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Il Presidente

Umberto Sessa

Il sottoscritto Umberto Sessa, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

ISKRA - COOPERATIVA SOCIALE

Sede in Via Nazionale, 20 – 85050 Marsicovetere (PZ)

Capitale Sociale Euro **247.097,00**
Iscritta al Registro delle Imprese di:
Potenza al n. REA 104822; Salerno al n. REA 286795
N. Iscrizione Albo Società Cooperative A167925 – B183
Codice Fiscale e Numero d'Iscrizione: 03281680656
****

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa "ISKRA Cooperativa Sociale".

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ISKRA COOP. SOCIALE A R.L., costituito dallo stato patrimoniale al **31/12/2022**, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ISKRA COOP. SOCIALE A R.L. al **31/12/2022**, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.
Per l'esercizio 2022 la Cooperativa ha registrato una perdita di €. 2.457,00.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.
Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si constata il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Richiamo di informativa - Applicazione della deroga sulle incertezze significative relativamente alla continuità prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui l'organo amministrativo riporta che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale.
L'organo amministrativo dichiara di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31/12/2022, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11. Nella valutazione dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, l'organo amministrativo dichiara di non aver considerato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio (31/12/2022), come previsto dal Documento Interpretativo D.L. 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" dell'OIC.
Nei paragrafi "Continuità aziendale" l'organo amministrativo ha riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, infatti asserisce: "*non vi sono incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale*".

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", l'organo amministrativo, riferisce nel bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il

presupposto della continuità aziendale al 31/12/2022 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC 6.
Alla luce di tale circostanza, non ho tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari
L'organo amministrativo della ISKRA COOP. SOCIALE A R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ISKRA COOP. SOCIALE A R.L. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della ISKRA COOP. SOCIALE A R.L. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISKRA COOP. SOCIALE A R.L. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Altri aspetti
I crediti rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di €. 112.964,00, tale incremento è dovuto all'aumento del fatturato che è stato di €. 355.888,00.

La perdita di esercizio al **31.12.2022** ammonta ad **€. 2.457,00**. Dato che l'ammontare dei crediti da incassare è consistente si consiglia di continuare il pressing con le azioni di recupero nei confronti degli Enti Pubblici.

Sala Consilina, 11/04/2023

Firma del revisore
F.to Dottor Francesco De Rosa

Il sottoscritto Umberto Sessa, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. F.to Umberto Sessa

F.to Umberto Sessa

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/36930/2023/CPZAUTO POTENZA, 30/06/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DELLA BASILICATA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03281680656
DEL REGISTRO IMPRESE DELLA BASILICATA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PZ-104822

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 716 BILANCIO SOCIALE
DT.ATTO: 31/12/2022

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 29/06/2023 DATA PROTOCOLLO: 29/06/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: SSSMRT59B22H683R-SESSA UMBERTO-LABORSALA@

Estremi di firma digitale

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA BASILICATA

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/36930/2023/CPZAUTO POTENZA, 30/06/2023

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,30**	29/06/2023 21:59:06

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI		**32,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**32,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 29/06/2023 21:59:06
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 30/06/2023 08:14:10

ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIA NAZIONALE,20 - MARSICOVETERE
Codice Fiscale 03281680656 , Partita IVA 03281680656
Iscrizione Registro Imprese di BASILICATA POTENZA-MATERA N. 03281680656 , N. REA 104822
Capitale Sociale Euro 247.097,00 versato per Euro 168.093,00
Sede Operativa: C.DA MURA ROSSE, SNC- SALA CONSILINA (SA)

Bilancio sociale al 31/12/2022

Premessa

Carissimi,
anche quest'anno presentiamo il bilancio sociale, consapevoli che esso è un'occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di appartenenza, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo vi dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.
Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso costante in una fase comunque segnata dall'esperienza del covid e da una crisi economica aggravata dal conflitto in Ucraina, che ripropone temi antichi ma di forte attualità - come la pace, la non violenza, il dialogo tra i popoli e le sofferenze e ristrettezze collegate alle nuove e vecchie povertà, al lavoro povero, al precariato, al progressivo ridursi delle risorse per il welfare per un'economia di guerra. Si ripropone ancora una volta il terzo settore come soggetto mirante a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, ma le contraddizioni che attraversano il tessuto sociale si ripropongono anche nel nostro comparto, che non rimane impermeabile al modernismo amorale che ripropone un individualismo proprietario che riduce sempre più gli spazi di solidarietà ed impegno, aprendosi al logiche mercantili e allontanandosi dallo spirito iniziale che coinvolgeva tutto il comparto no profit. In questo scenario, che vede una forte riduzione di risorse per i servizi sociali, una crescente disattenzione verso il mondo del lavoro ed una pericolosa tendenza all'aporofobia, ci misuriamo con i nostri servizi a cura e difesa dei diversi e delle persone svantaggiate. La nostra è stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui la Cooperativa sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento. Ma il nostro sforzo è assai faticoso e con i nuovi scenari si complica ulteriormente. Ricchi della consapevolezza dei problemi e della ferrea volontà di perseguire i nostri obiettivi, ci misuriamo ogni anno con un momento di sintesi come il bilancio sociale. Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui la coop farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.
Auspicando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, auguro una buona lettura.

Il presidente
Umberto Sessa

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, intende essere un importante strumento di comunicazione, di informazione e permettere di valutare le nostre attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci;
sito web coopiskra.org

Principi di redazione

Il presente bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale a cui ci siamo fedelmente attenuti:

- completezza: abbiamo identificati i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: abbiamo inserito, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: abbiamo chiarito i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni date;
- neutralità: abbiamo trattato le informazioni in modo imparziale, documentando aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: ci siamo attenuti esclusivamente alle attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: abbiamo inserito, per quanto possibile, dati che consentano il confronto temporale e spaziale sulla base dei tempi interessati alla realizzazione dei servizi e ai territori di competenza;
- chiarezza: abbiamo utilizzato un linguaggio accessibile e fruibile per i diversi attori interessati alla lettura del presente documento;
- veridicità e verificabilità: abbiamo utilizzato di fonti chiare e affidabili;
- attendibilità: abbiamo evitato sovrastime o sottostime e presentato esclusivamente dati certi;
- autonomia: i soggetti terzi che hanno collaborato alla redazione del presente bilancio, hanno operato in piena autonomia e indipendenza.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;

3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione abbiamo considerato gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che la cooperativa si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale ISKRA opera come cooperativa sociale di tipo "A" e "B" nei vari settori dell'impegno sociale ed educativo realizzando attività di progettazione e gestione dei servizi in vari campi (presso strutture, a domicilio e sul territorio, servizi educativi e di assistenza ai disabili agli anziani e ai tossicodipendenti sia a domicilio che in struttura ,servizi all'infanzia e per il tempo libero. In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal 30/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto , al n. A167925 , categoria di produzione e lavoro .
Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore ("CTS") l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") è avvenuta in data 21-03-2022.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:
-Indirizzo e-mail: laborsala@libero.it
-Indirizzo Pec: laborsala@pec.it
-Sito internet: coopiskra.org

La cooperativa Iskra nasce il 25 marzo del 1997 su iniziativa di alcuni volontari di diverse associazioni funzionanti nei territori del Vallo di Diano (Campania) e della Val d'Agri (Basilicata). L'evoluzione della cooperativa Iskra si è sviluppata sul potenziamento e la qualificazione dei legami con le realtà locali contribuendo a creare una rete che oggi fornisce servizi ad Enti pubblici diversi ed a diretti beneficiari dei territori regionali ed extra regionali.
Nell'anno 2003 ha conseguito la certificazione UNI ES ISO 9001-2000 rilasciata da CERTO ora UNI EN ISO 9001-2008.
Dal 2001 aderisce al consorzio GESCO, dal 2007 al CNCA, dall'anno 2008 collabora con l'associazione LIBERA e dal 2011 aderisce al Consorzio Comunitas e promuove il Co.Re.LAND (Comitato Regionale Lucano addiction e nuove dipendenze). Sempre dal 2008 è iscritta alla Sezione del registro degli Enti/Associazioni che svolgono attività in favore degli Immigrati, nell'elenco della Sezione Prima dell'Albo Regionale delle Associazioni e degli Enti per l'immigrazione della Regione Basilicata ai sensi dell'art.10 della L.R. 21/96 così come modificato dalla L.R. 42/2009, art.39 e nel Registro delle associazioni e degli enti di cui all'art. 5 del decreto Legislativo 9 luglio 2003 n.215- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Nell'anno in corso la cooperativa Iskra ha registrato, per la prima volta, il marchio ***"Brick & Roll"***. Si tratta di un metodo sperimentale, in linea con la Lego Therapy ideata nel 2004 da Daniel LeGoff per aiutare i bambini con disturbo dello spettro autistico, che utilizza il gioco delle costruzioni Lego al fine di migliorare le abilità sociali e la capacità di problem solving per tutti i minori nella fascia di età dai 3 ai 16 anni. Brick & Roll è un centro multifunzionale in cui i partecipanti, guidati da operatori appositamente formati, riparano e creano in gruppo set di costruzioni con ruoli differenti ma interdipendenti.

Ammissione nuovi soci

I soci nel 2022 sono in totale 66 più 1 socio svantaggiato ed 1 socio sovventore. L'annualità 2022 è stata caratterizzata da un aumento del numero degli ammessi: in totale ci sono stati 20 nuovi soci. Specificatamente: Cappelli Claudia, Castelluccio Antonietta, Cirmi Adele, Cocolicchio Elisa, Cuoco Martina, Cuseo Rosa Pia, De Luca Gabriele, Di Biase Caterina, Ferrigno Rosanna, Giannotti Filomena, Langone Rosa, Miraglia Maria, Nasca Filippo, Okhiria Kelvin, Salerno Giuseppina, Sinisi Arianna, Sorrentino Francesca, Tavolaro Mariella, Tornese Antonietta e Vomero Antonio. Contestualmente ci sono state 6 dimissioni: Biscotti Josefmary, Costantino Mariangela, D'Agrosa Guendalina, Langone Maria Teresa, Lihet Ana, Rondinella Oriana. Come accennato innanzi abbiamo un socio sovventore nella persona giuridica di "***COOP FOND -Fondo Mutualistico di LegaCoop",*** che ha deciso di investire capitali nell'impresa/cooperativa per il finanziamento di attività sociali, ma che non si avvale delle nostre prestazioni istituzionali.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

La nostra cooperativa Iskra, sin dalla sua costituzione, ha la forma giuridica di Cooperativa Sociale ai sensi della Legge 381 dell'8 novembre 1991. Pertanto è considerata cooperativa a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti gestionali previsti dall'articolo 2513 del Codice Civile. Lo scopo mutualistico fa sì che la **società cooperativa** si differenzi dalle società che perseguono fini di lucro che hanno come obiettivo la realizzazione del profitto e la ripartizione degli utili patrimoniali tra i soci. Inoltre ha provveduto al rispetto del requisito formale approvando con delibera di assemblea straordinaria del 22 marzo 2005 la nuova versione dello statuto sociale recependo le nuove disposizioni di legge vigenti in materia, in particolare le previsioni statutarie dettate dall'articolo 2514 del Codice Civile.
La Iskra cooperativa si impegna costantemente a garantire ai propri soci, dipendenti e collaboratori, iniziative, incontri, seminari e corsi di formazione per favorire l'aggregazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale. La valorizzazione delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia, la partecipazione democratica alle decisioni dell'impresa, costituiscono i principi fondamentali dell'impresa cooperativa.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE , ai sensi dell'art. 5 del CTS.
Gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Nello specifico la nostra cooperativa svolge l'esercizio delle attività aventi ad oggetto:
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
d) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
f) formazione universitaria e post-universitaria;
g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
i) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c) , della legge 6 giugno 2016, n. 106;
l) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
m) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
n) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
o) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
p) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
q) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto

reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Specificatamente le attività svolte dalla Cooperativa rientrano nelle seguenti principali aree di intervento:

Servizi Domiciliari: nell'ambito della più significativa attività di assistenza domiciliare gestisce i seguenti servizi che si possono raggruppare in tre tipologie differenti:

1. Assistenza Domiciliare Anziani;

2. Assistenza Domiciliare ai portatori di handicap e Assistenza Specialistica nelle scuole agli alunni disabili;

3. Assistenza Domiciliare ai minori ed alle loro famiglie.

L'assistenza, in termini di prevenzione, riabilitazione e cura dell'utenza pone l'accento sui contenuti assistenziali e/o educativi ma anche sugli aspetti relazionali. In particolare è patrimonio comune della cooperativa che un intervento non può limitarsi alla sfera domestica ma deve necessariamente interagire con il sistema prossimale del beneficiario, operando su più dimensioni: dalla sfera relazionale a quella comunitaria, dal domicilio alla comunità, attraverso un sistema di relazioni che dalla sfera individuare si allarga a quella parentale fino al complesso sistema di relazioni significative della persona nella comunità di appartenenza. Altro elemento identitario del nostro servizio è la funzione di advocacy, mirante a favorire la consapevolezza e l'esercizio dei diritti della persona svantaggiata nella rete di servizi di cui beneficia ma di cui è anche privato sia per un cattivo funzionamento dei servizi esistenti che per l'assenza di servizi. L'utente è il soggetto della richiesta del servizio, quindi può continuare ad essere un soggetto che interloquisce ed interagisce con i servizi, oppure diventare esso stesso oggetto di una serie di interventi in suo favore ma che lo condanna ad un ruolo passivo. La cooperativa Iskra intende svolgere un ruolo emancipante per le persone che segue nello svolgimento dei servSizi sociali.

- **Servizi Residenziali:** la Cooperativa *Iskra* gestisce due strutture/comunità alloggio tese ad ospitare 24 ore su 24 mamme straniere con minori e Minori Stranieri non Accompagnati. Inoltre dal 2022 Iskra ha incrementato una struttura residenziale ed attivato un servizio di accoglienza diffusa a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto.
- **Servizi Diurni e Semiresidenziali:** sono strutture (aperte in orari diurni, con possibilità di frequenza anche a tempo parziale) che si configurano quali spazi idonei a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale, nelle quali vengono svolte attività assistenziali, educative, socializzanti e ricreative in favore degli ospiti e con la presenza costante di personale educativo ed assistenziale qualificato. Le attività ricomprese in quest'ambito perseguono un fine terapeutico-riabilitativo-educativo nell'accezione più ampia del termine, dove per percorso riabilitativo va inteso il reinserimento sociale ed un processo emancipativo. Queste strutture si rivolgono sia a quelle persone che vivono in situazione di svantaggio ed esclusione sociale che alle persone anziane del nostro territorio.
- **Servizi di socio-animazione, di inserimento lavorativo e di prevenzione e contrasto al disagio in tutte le sue forme:** sono interventi rivolti ad una larga componente della popolazione disagiata o a rischio disagio, con caratteristiche diverse e contenuti specifici a seconda delle problematiche e dei bisogni rilevati. Con questi servizi si sviluppano sinergie e comunione di intenti con le agenzie educative ed istituzionali presenti sul territorio, le associazioni di volontariato e le famiglie, nello spirito di un'azione finalizzata al miglioramento generale della qualità della vita nei luoghi di intervento.

I Servizi previsti per le azioni riguardanti la prevenzione e il contrasto al disagio in tutte le sue forme sono gli sportelli a bassa soglia e i centri di aggregazione e socializzazione (come i centri estivi), ma riguardano anche la promozione di momenti pubblici di riflessione e approfondimento, la realizzazione di interventi tesi alla riduzione delle povertà, l'erogazione di prestazioni rivolte a beneficiari specifici e particolari ed interventi previsti da progettualità specifiche finanziate dal Fondo Sociale Europeo attraverso Avvisi Pubblici Regionali mirati alla prevenzione del disagio e della vulnerabilità.

I SERVIZI DI ISKRA

Relativamente alla tipologia di servizi distinti per aree di intervento, la Cooperativa *Iskra* nell'anno 2022 è intervenuta con i seguenti interventi:

- **Servizi Domiciliari Anziani:** viene erogato sia nella regione Campania, nella provincia di Salerno, e specificatamente negli ambiti del Lotto 1 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) e del Lotto 4 (Comune di Sala Consilina) che nella Regione Basilicata, in provincia di Potenza, nei comuni di Tito e Sasso di Castalda;
- **Servizio Assistenza Domiciliare Disabili:** viene erogato nella regione Campania, nella provincia di Salerno, e specificatamente negli ambiti del Lotto 1 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) e del Lotto 4 (Comune di Sala Consilina);
- **Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica agli alunni con disabilità:** è svolto nella Regione Basilicata specificatamente nel territorio degli ambiti Val d'Agri e Marmo Platano Melandro, in provincia di Potenza, presso gli Istituti Comprensivi dei seguenti comuni: San Chirico Raparo, Montemurro, Spinoso, Tramutola, Viggiano, Moliterno, Grumento Nova, Marsico Nuovo, Sant'Arcangelo, Tito e Satriano di Lucania; nella regione Campania negli ambiti del Lotto 1 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) e del Lotto 4 (Comune di Sala Consilina);
- **Servizio di Assistenza Domiciliare ai Minori ed alle loro famiglie:** questa tipologia di intervento viene svolta nella Regione Basilicata nell'ambito "Val d'Agri" (comune capofila Marsicovetere), nell'ambito "Lagonegrese-Pollino"
  (comune capofila Viggianello), nell'ambito "Vulture-Melfese" (comune capofila Barile) e nell'ambito "Marmo-Platano-Melandro" (comune capofila Picerno);
- **Servizio di Pre e Post Accoglienza nelle scuole:** questo nuovo intervento, attivato a settembre 2022, viene svolto nella Regione Basilicata ed è a titolarità del comune di Viggiano (PZ). Si tratta di un servizio rivolto a quelle famiglie che, per esigenze lavorative, hanno necessità di accompagnare i propri figli a scuola in fasce orarie diverse da quelle delle lezioni scolastiche e per garantire agli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico la dovuta accoglienza al momento dell'arrivo dello scuolabus presso i rispettivi plessi scolastici. Gli alunni, al mattino, vengono accolti dai nostri operatori che garantiscono la vigilanza e l'intrattenimento degli alunni delle scuole dell'Istituto comprensivo di Viggiano, in uno spazio messo a disposizione dai rispettivi istituti, fino all'inizio delle attività scolastiche. Analogamente lo stesso servizio viene reso dopo la conclusione del normale orario didattico fino all'arrivo dei genitori.

- **Servizi Residenziali**: la cooperativa Iskra gestisce alcune strutture residenziali:
  - ***Casa di Miriam*** con sede in San Pietro al Tanagro (SA) è una Comunità Alloggio per donne migranti sole e/o accompagnate con minori al seguito. Ospita 15 beneficiari in regime di accoglienza integrata (azioni di Accoglienza/Integrazione/Tutela) nell'ambito della rete territoriale dei progetti SPRAR/SIPROIMI. Il progetto, finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, garantisce alle persone beneficiarie una serie di Servizi minimi quali: la mediazione linguistico-culturale; l'accoglienza materiale; l'orientamento e accesso ai servizi del territorio; la formazione, riqualificazione professionale; l'orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; l'orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; l'orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; l'orientamento e accompagnamento legale; la tutela psico-socio-sanitaria.
  - ***Progetto 1898***: a titolarità del Comune di Gallicchio (PZ) per il rafforzamento delle capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SAI/SIPROIMI, a valere sulle risorse del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI).
  - ***Struttura "Montedoro"*** con sede a San Pietro al Tanagro (SA) offre accoglienza alle persone provenienti dall'Ucraina ed ha come obiettivo prioritario quello di garantire accoglienza a nuclei e/o persone sole in fuga dal conflitto in atto tra Russia ed Ucraina. Il progetto offre agli ospiti vari servizi tra cui mediazione linguistica, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo e sociale, assistenza legale, tutela psico socio-sanitaria, alfabetizzazione, laboratori di formazione professionale e di inclusione sociale. Il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito dell'Avviso pubblico per

lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina.

- **Servizi Diurni e Semiresidenziali:** si tratta della gestione di tre servizi che hanno destinatari differenti:
  - ***Servizio di gestione di DUE Centri Diurni Polifunzionali***: è rivolto ai minori nella fascia di età compresa tra i 6 ed i 18 anni e viene espletato nell'ambito territoriale Val d'Agri (Provincia di Potenza) nei comuni di Marsicovetere ("***L'isola che non c'è***") e Sant'Arcangelo ("***Apekeronza***");
  - ***Servizio di gestione del Centro Diurno "Zero in condotta":*** ubicato presso il Centro Sociale "don Domenico Telesca" nel comune di Barile (PZ) rivolge le sue attività ai minori di varie fasce di età, dall'infanzia all'adolescenza;
- **Servizi di Animazione Socio-Territoriale, di Inserimento Socio-Lavorativo e di prevenzione e contrasto al disagio in tutte le sue forme**.

  Ci si riferisce a tutti quegli interventi svolti dalla Cooperativa che non rientrano nelle categorie di cui sopra. Specificatamente:
  - ***Artemide- Centro Servizi Lucano LGBTQI+.*** Si tratta di un progetto avviato nel mese di marzo 2022, in partenariato con l'Arcigay Basilicata, che offre uno spazio di ascolto, accoglienza e di sostegno psicologico per persone LGBTQI+. Tra i servizi offerti sono presenti: ascolto con colloqui telefonici, protezione ed accoglienza, supporto psicologico, assistenza legale sia in sede civile che penale, orientamento al lavoro e sostegno all'avviamento al lavoro e orientamento all'autonomia abitativa. Il progetto è realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Pari Opportunità- Ufficio Antidiscriminazioni Razziali.
  - ***Progetto "Ripartire"*** relativo all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale. Edizione 2020. "Ripartire", avviato operativamente nel mese di febbraio 2022 e finanziato dalla Regione Basilicata- PO FSE Basilicata, si rivolge a nuclei beneficiari con minori in condizione di vulnerabilità e fragilità sociale con l'intento di promuovere formule innovative nell'accompagnamento alla genitorialità vulnerabile coniugando l'ambito della tutela del minore e quello del sostegno alla genitorialità.
  - ***Progetto "RESTA- Rafforzamento dei servizi per l'accoglienza e l'inclusione"*** finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. Obiettivo specifico delle attività di progetto è quello di erogare servizi a favore dell'utenza straniera in quanto cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia di cui all'art. 9 del regolamento (UE) n.516/2014. Le attività svolte dagli operatori Iskra riguardano, relativamente alla Prefettura, il supporto al SUI, allo sportello legalizzazione e allo sportello cittadinanza, attraverso cui vengono erogati sia servizi diretti alla persona, in base alle esigenze del caso, e sia servizi indiretti attraverso i contatti con gli enti pubblici che gestiscono i servizi di accoglienza. Mentre per quanto riguarda la Questura le attività riguardano la presenza di una mediatrice ucraina al fine di fornire servizi di mediazione culturale, linguistica e amministrativa.

  - ***Progetto Bi.Be.Co - Biblioteche Beni Comuni*** finanziato a valere sul bando "**Biblioteche e Comunità"** della Fondazione con il Sud e del Centro per la Lettura e per il Libro. Si tratta di servizi di promozione culturale, di potenziamento dei servizi comunali bibliotecari, di promozione della lettura e della biblioteca come luogo di aggregazione sociale. Il territorio di riferimento comprende i comuni di: Marsicovetere, Marsico Nuovo, Senise, Chiaromonte, Sasso di Castalda e Sant'Arcangelo per la regione Basilicata, Polla e Caggiano per la regione Campania. Il progetto è terminato a fine dicembre 2022.
  - ***Progetto "Case del Mutualismo Sociale":*** finanziato a valere sul bando otto per mille della Tavola Valdese-Annualità 2020. Realizzazione e potenziamento di servizi mutualistici e di utilità sociale offerti dalla cooperativa ISKRA in due strutture nel Vallo di Diano e nella Val d'Agri.
  - ***Progetto "Laboratorio Steam e Brick & Roll"****:* finanziato dal comune di Sant'Arcangelo per la "Promozione dello studio delle materie STEAM". Il filo conduttore del laboratorio, sviluppatosi nel mese di dicembre 2022, è stato la necessità di esplorare le STEAM al fine di ridurre il Gap tecnologico e promuovere lo sviluppo di abilità emozionali e sociali stimolando i diversi tipi di apprendimento. La metodologia applicata si è basata su un intervento educativo che ha previsto l'utilizzo delle costruzioni LEGO.

- ***Progetto I.E.A. Inclusione, Emancipazione, Agency*** per combattere le disuguaglianze: finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, annualità 2020, Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore. Il progetto affronta il problema delle crescenti disuguaglianze nel Paese che affliggono in particolare le fasce più vulnerabili della popolazione le quali, anche a seguito della pandemia, sono risultate maggiormente esposte alle conseguenze negative della stessa. L'elaborato prodotto dagli operatori Iskra ha riguardato la realizzazione di attività per l'uso di ARTE E VIDEO come strumento di empowerment per le persone fragili.

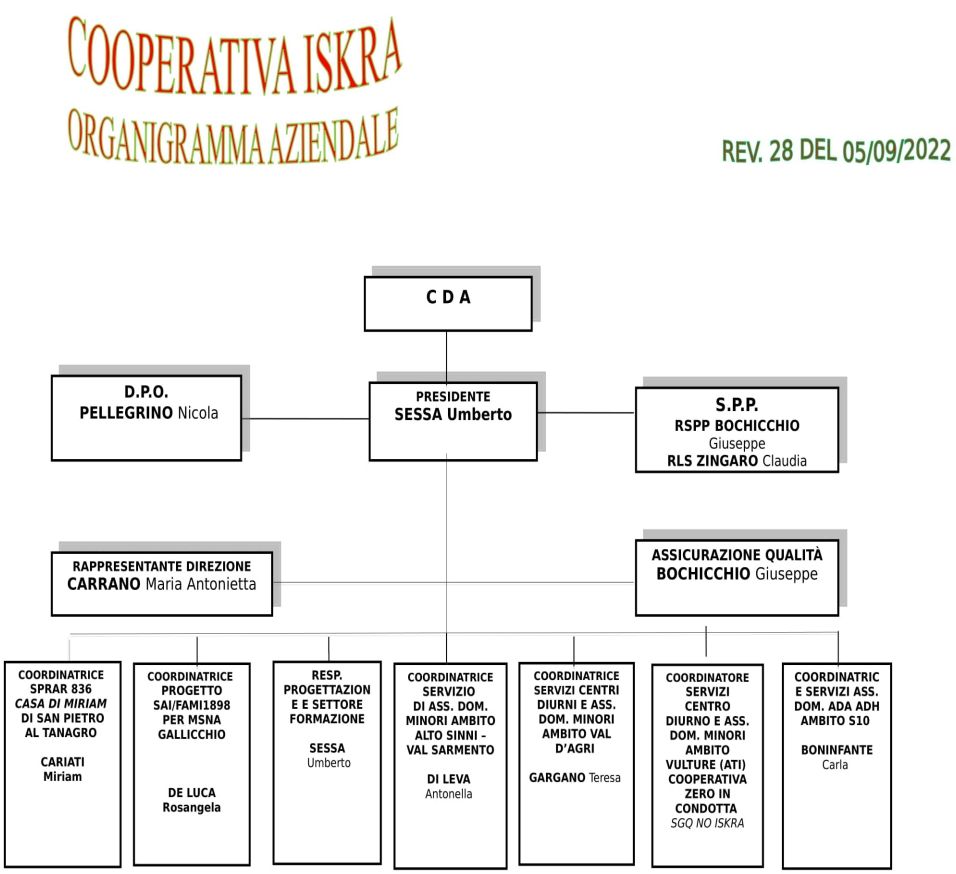
Nell'ambito delle sue attività infine, la cooperativa Iskra realizza anche servizi aggiuntivi ed informali con lo scopo sociale di contribuire allo sviluppo della comunità quali: sportelli per consulenza psicologica e counseling generico gratuito e sportelli per l'immigrazione.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio. A questo proposito la nostra cooperativa si adopera per favorire diversi momenti partecipativi che diventano elementi centrali per la sfera decisionale. In primo luogo il consiglio di amministrazione il cui esercizio è fortemente integrato con le attività con le attività di coordinamento della direzione operativa, che si incontra almeno due volte mensili e che tratta gli aspetti nodali delle diverse attività. Nella direzione si raccoglie il riscontro del dibattito nei diversi gruppi di lavoro attraverso la figura del coordinatore, favorendo così un sistema relazionale e decisionale orizzontale, mirato a promuovere ascolto nei diversi contesti, anche quelli più periferici.

Vediamo ora il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La seguente tabella riporta in sintesi le informazioni sulla composizione organizzativa della cooperativa:



Struttura di governo

L'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 5 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.
Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività della cooperativa in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 2 volte e la partecipazione media è stata del 100%. Pur non essendo struttura formale di governo ci preme sottolineare l'importanza delle riunioni di coordinamento relativo alla direzione, con i diversi soggetti presenti nella precedente tabella. In considerazione della pandemia le riunioni sono state realizzate prevalentemente in remoto e con cadenza quindicinale.
L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del CTS.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:
Presidente: Umberto **SESSA**
Vice Presidente: Rosanna Luisa **PETRONE**
Consigliere: Rosalba **BRIAMONTE**
Consigliere: Teresa **GARGANO**
Consigliere: Chiara **LANGONE**

La nostra organizzazione, ha proceduto a rinnovare il revisore legale dei conti, nella seduta dell'assemblea per l'approvazione del bilancio 2019 in data 20-10-2020, incaricando il seguente nominativo :
Dott. Francesco De Rosa
L'organo di revisione contabile rimane in carica per 3 esercizi.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.
Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

La *mission* dell'impresa sociale è quella della promozione di un sistema di diritti. In questo senso la Cooperativa Iskra svolge un'attività di promozione e di sviluppo di una rete di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al superamento del disagio sociale ed alla rimozione di tutti quegli ostacoli che possono limitare la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita sociale. Rivolge la sua azione agli strati più deboli della società mirando a garantire quelli che sono i diritti fondamentali di ogni cittadino attraverso la piena emancipazione e integrazione nella società. La cooperativa Iskra, ispirandosi ai principi di Legacoop (Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue) a cui aderisce, dei Consorzi Regionali Comunitas (Basilicata) e Gesco (Campania) e del CNCA (Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza), considera la solidarietà, la reciprocità e l'intervento nei confronti di persone o categorie svantaggiate alla base di ogni propria iniziativa e sostiene la crescita e lo sviluppo di una comunità sempre più partecipe e responsabile. Iskra pone al centro del suo intervento l'uomo e la sua crescita attraverso lo sviluppo della sua capacità creativa. Considera un valore irrinunciabile il rispetto della libertà di ogni uomo, indipendentemente dal credo religioso o politico, dal colore della pelle o dalla sua condizione sociale. La nostra cooperativa promuove lo sviluppo di una rete di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al superamento del disagio sociale ed alla rimozione di tutti quegli ostacoli che possono limitare la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita sociale. La sua azione mira a garantire i diritti fondamentali di ogni cittadino attraverso la loro piena emancipazione ed integrazione nella società.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

La cooperativa Iskra garantisce che i propri rappresentanti, soci, lavoratori e collaboratori abbiano la piena consapevolezza del significato etico delle loro azioni, non perseguendo l'utile personale o aziendale a discapito del rispetto delle leggi vigenti e delle norme dello statuto sociale.
La Cooperativa Sociale *Iskra* si pone come **obiettivi fondanti** ed attribuisce **primaria importanza** ai seguenti indicatori:

- la soddisfazione del Cliente (Ente e Utente) attraverso l'organizzazione, la gestione e l'acquisizione di risorse umane e servizi idonei ad assicurare qualità e professionalità.
- la prevenzione delle non conformità, più che alla loro eliminazione a posteriori per evitare che il committente le subisca;
- lo sviluppo della preparazione professionale del personale e della sua motivazione a migliorare e a soddisfare le esigenze degli utenti.

Nell'**adempimento dei propri compiti** si prefigge di:

- perseguire la continua ricerca del miglioramento del sistema di gestione per la qualità, utilizzando stimoli interni ed esterni al fine di una migliore pianificazione dei servizi erogati;
- impegnarsi nella salvaguardia dell'incolumità e della sicurezza del lavoratore anche e soprattutto in ogni sede operativa;
- fornire le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi relativi al singolo servizio di sistema;
- mantenere la certificazione UNI EN ISO 9001:2015;
- impegnarsi nel rispetto dei criteri stabiliti per la qualità, incoraggiando il miglioramento continuo delle capacità individuali di ogni dipendente e collaboratore, con interventi adeguati.

Pertanto sarà tutta la Cooperativa ad impegnarsi in uno sforzo comune per progettare, controllare ed erogare servizi che soddisfino l'Ente appaltante e l'Utente durante l'erogazione del servizio.

Il management della **Cooperativa Sociale *Iskra*** ha il compito ed il dovere di trasmettere a tutto il personale questa disposizione mentale, coinvolgendo lo stesso nella ricerca di traguardi qualitativi sempre più alti, mediante corsi di formazione ed addestramento mirati, volti ad individuare ed esaltare le capacità di ognuno, creando figure professionali valide.

Il Presidente ed i Soci della Cooperativa perseguiranno tali obiettivi attraverso la definizione di piani annuali, definendo i criteri e le modalità di misurazione degli obiettivi proposti ed approvati in sede di riesame delle attività svolte.

A tale scopo i Soci ed il Presidente della Cooperativa Sociale *Iskra* hanno emesso il documento, gestito in maniera controllata, definito "*Politica per la Qualità*" quale impegno ufficiale per:

rispettare la pianificazione generale in termini di obiettivi stabiliti per singolo servizio;

1. mettere tutte le risorse umane disponibili in condizione di poter esprimere al meglio il proprio potenziale, sostenendo la creatività, la partecipazione e la professionalità;
2. ridurre le inibizioni degli utenti nella presentazione dei reclami al fine di ottenerne una migliore gestione del servizio;
3. monitorare i servizi erogati in termini di efficacia ed efficienza attraverso un'analisi di questionari ed indicatori stabiliti per singolo servizio in sede di pianificazione;
4. definire e riesaminare gli obiettivi per la qualità nel corso del riesame annuale della Direzione coinvolgendo tutte le funzioni interessate;
5. mettere a disposizione dei soggetti interessati la propria politica per la qualità.

Ogni anno in sede di riesame il CDA esaminerà gli obiettivi di sistema in relazione agli indicatori definiti all'interno del SGQ e/o in fase di progettazione del Servizio.

b) Ambito territoriale

L'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE opera con i propri interventi in tutto il territorio italiano ed in particolare nelle regioni Campania e Basilicata specificatamente nei territori delle province di Salerno e Potenza.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.
Iskra si impegna a garantire ai propri soci dipendenti e collaboratori iniziative, incontri, seminari e corsi di formazione per favorire l'aggregazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale. La valorizzazione delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia, la partecipazione democratica alle decisioni dell'impresa, costituiscono principi fondamentali per l'impresa cooperativa.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, il lavoro di rete e comunitario, il lavoro per progetti, l'animazione sociale e comunitaria. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo, orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.
Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.
Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).
Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:
a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE ;
b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro, basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità militante e sul raggiungimento dell'utilità sociale per la comunità di appartenenza. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.
Inoltre la nostra cooperativa fa propri i sette principi della Cooperazione tratti dalla Dichiarazione di Identità Cooperativa dell'Alleanza Cooperativa Internazionale- I.C.A. (international Cooperative Alliance) presentata in occasione del XXXI Congresso del Centenario a Manchester (20-22 settembre 1995).
I valori di riferimento della nostra cooperativa possono essere sintetizzati nei seguenti indicatori:

- ✓ ***Rispondere***, come gruppo di imprese sociali ai bisogni dei cittadini, con un'attenzione particolare agli strati più deboli delle nostre comunità locali;
- ✓ ***Promuovere*** la democrazia, in ogni sua forma, come base del governo e della vita interna dell'organizzazione e la partecipazione come espressione delle capacità, delle esperienze e delle aspirazioni dei propri soci;
- ✓ ***Sostenere***, come gruppo di imprese sociali, lo sviluppo di una rete di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita e alla partecipazione attiva di tutte le persone alla vita sociale;
- ✓ ***Collaborare e dialogare*** con le istituzioni pubbliche e private, il movimento cooperativo, gli organismi del terzo settore e la comunità intera per perseguire la coesione sociale e favorire la riqualificazione e la sostenibilità del sistema del welfare in una logica di complementarietà ed integrazione;
- ✓ ***Svolgere*** una funzione di indirizzo e di promozione del dibattito su tematiche sociali innovative, nell'ottica di un welfare condiviso, partecipato e responsabile.

In sintesi: la promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2022 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:
-Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
-Struttura operativa esecutiva;
Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire massima consapevolezza e capacità decisionale dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo e nei diversi momenti collegiali nei posto di lavoro	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente. Incremento della dimensione partecipativa.
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro e le opportunità di sviluppo.
Integrazione con il territorio	promuovere cultura del diritto, costruire coordinamento tra attori territoriali in difesa dei diritti delle fasce svantaggiate; promuovere conoscenza sull'operato della cooperativa.	aumentare la visibilità nel territorio e sul web al fine di informare la committenza in termini di nuovi servizi ed opportunità
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo nel processo e nei risultati finali sui servizi effettuati, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche del personale	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro promuovere innovazione

Mercato	Incrementare i momenti di sostegno e consulenza agli enti locali, sostenere progetti e servizi innovativi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore, implementare la professionalità e la conoscenza
Bisogni	incontri periodici con i referenti dei piani sociali di zona	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore, favorire sperimentazione
Rete	Incrementare la rete di relazioni con gli agenti di sviluppo e gli attori territoriali più dinamici; costituire accordi e sottoscrivere protocolli per strategie comuni di crescita	ruolo leader nei territori nella difesa dei diritti e nella produzione di servizi innovativi, capacità di realizzare servizi trasversali che coinvolgano i diversi attori sociali per una maggiore efficacia e ottimizzazione delle risorse
Pianificazione economica-finanziaria	Favorire una politica aziendale in collaborazione con le organizzazione sindacali per una ottimizzazione dei costi del lavoro, garantire affidabilità agli enti creditizi, fruire di tutte le opportunità del PNRR	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato, avvio di nuovi servizi redditivi
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali attraverso formule di sostegno all'impresa	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.
Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodici

Portatori di interesse esterni

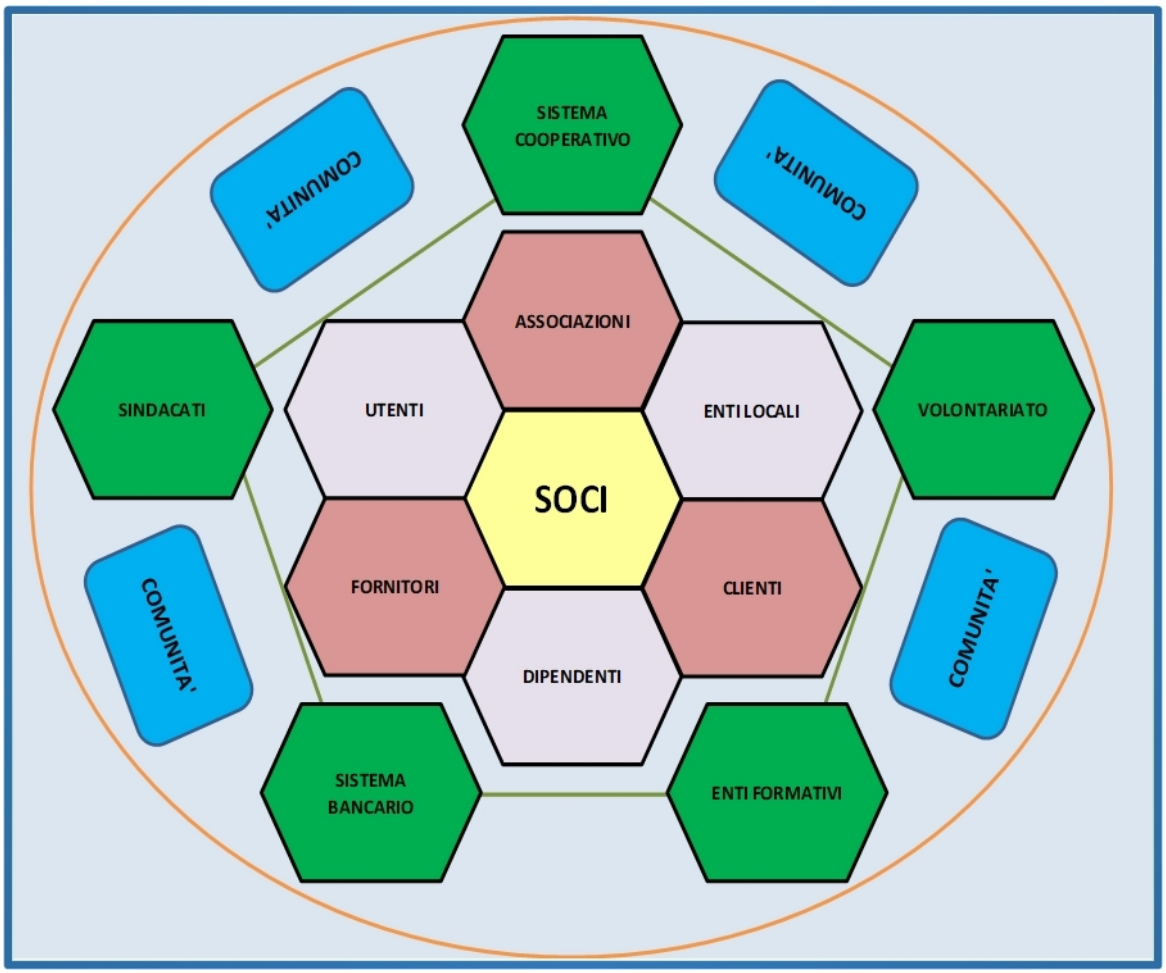
Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari e lo sviluppo azeindale

Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti/Utenti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodici

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

La mappa degli stakeholders



LEGENDA:

- **UTENTI**: i fruitori finali dei servizi;
- **CLIENTI**: enti committenti;
- **DIPENDENTI**: dipendenti non soci e dipendenti a tempo determinato;
- **SISTEMA COOPERATIVO**: le altre cooperative e le associazioni di categoria nelle varie articolazioni;
- **ASSOCIAZIONI**: le associazioni di utenti, culturali e ricreative;
- **VOLONTARIATO**: tutti coloro che, singolarmente o all'interno di associazioni, prestano attività di volontariato nei servizi;
- **FORNITORI**: le aziende che forniscono beni e servizi utili alla realizzazione dell'attività di riferimento;
- **ENTI FORMATIVI**: scuole, università, enti impegnati nella formazione professionale;
- **ENTI LOCALI**: Comuni, Provincia, Regione;
- **SINDACATI**: le organizzazioni sindacali di riferimento per i lavoratori *Iskra*;
- **SISTEMA BANCARIO**: banche e istituti finanziari.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a 72 unità di cui 51 sono soci lavoratori.

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di cinque volontari del Servizio Civile Nazionale: quattro hanno collaborato in Basilicata ed uno in Campania.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto il loro apporto non ha impatti rilevanti a livello di costo per la retribuzione.

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione. Nello specifico riassumiamo i dati numerici dei fruitori dei servizi per l'anno 2022 nella seguente tabella:

SERVIZIO	*N. FRUITORI MASCHI*	*N.FRUITORI FEMMINE*	*TOTALE*
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI LOTTO 1 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) E LOTTO 4 (Comune di Sala Consilina) - Regione Campania	53	19	72
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (Comuni di Tito e Sasso di Castalda) - Regione Basilicata	6	24	30
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI LOTTO 1 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena	9	7	16

Lucana) E LOTTO 4 (Comune di Sala Consilina) - Regione Campania			
ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA AGLI ALUNNI DISABILI (Ambiti Val d'Agri e Marmo Platano Melandro)- Regione Basilicata	32	9	41
ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA AGLI ALUNNI DISABILI- LOTTO 1 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) E LOTTO 4 (Comune di Sala Consilina) - Regione Campania	25	8	33
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI Ambito Val d'Agri- Regione Basilicata	62	29	91
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI Ambito Lagonegrese- Pollino- Regione Basilicata	23	16	39
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI Ambito Vulture-Melfese- Regione Basilicata	33	27	60
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI Ambito Marmo- Platano-Melandro (Regione Basilicata)	4	5	9
PRE E POST ACCOGLIENZA (Comune di VIGGIANO) - Regione Basilicata	83	70	153
STRUTTURA RESIDENZIALE "CASA DI MIRIAM" Comune di San Pietro al Tanagro (SA) -Regione Campania	NELLA STRUTTURA SONO STATE OSPITATE 21 DONNE E 16 MINORI DI CUI 8 MASCHI ED 8 FEMMINE		
STRUTTURA RESIDENZIALE "1898" Comune di Gallicchio (PZ) - Regione Basilicata	10	0	10
STRUTTURA RESIDENZIALE "MONTEDORO" Comune di San Pietro al Tanagro (SA) -Regione Campania	NELLA STRUTTURA SONO STATI OSPITATI 17 UCRAINI: 1 ADULTO, 9 DONNE E 7 MINORI DI CUI 6 FEMMINE ED 1 MASCHIO		
PROGETTO BI.BE.CO. Ambiti Territoriali Regione Basilicata e Regione Campania	I RISULTATI RAGGIUNTI DAL PROGETTO, SUI TERRITORI DELLE REGIONI BASILICATA E CAMPANIA, SONO STATI I SEGUENTI: COINVOLGIMENTO DI CIRCA 90 UTENTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE ATTIVITA' CULTURALI GRAZIE AL PROGETTO, 60 NUCLEI FAMILIARI COINVOLTI E CIRCA 95 UTENTI CHE HANNO PRATICATO ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVE GRAZIE ALLE ATTIVITA' MESSE IN ATTO.		
PROGETTO CASE DEL MUTUALISMO - Regione Basilicata	ATTRAVERSO LO SPORTELLO IMMIGRATI ATTIVATO, SI SONO RAGGIUNTE CIRCA 100 PERSONE E PIU' DI 20 EFFETTIVE PRESE IN CARICO.		

CENTRI DIURNI POLIFUNZIONALI DI Marsicovetere (ISOLA CHE NON C'E') E Sant'Arcangelo (APEKERONZA)	95	102	197
CENTRO DIURNO "ZERO IN CONDOTTA" Barile (PZ) Regione Basilicata	16	20	36
PROGETTO "ARTEMIDE"- Regione Basilicata	ATTRAVERSO L'ATTIVITA' DI SPORTELLO E COLLOQUI TELEFONICI SONO STATI PRESI CONTATTI CON CIRCA 30 PERSONE.		
PROGETTO "RIPARTIRE" Ambito Val d'Agri- Regione Basilicata	35	32	67
PROGETTO "RESTA" Prefettura e Questura di Potenza – Regione Basilicata	GLI OPERATORI, RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI EFFETTUATI COME CONSULENZA AGLI SPORTELLI, HANNO AVUTI CONTATTI CON UN NUMERO ABBASTANZA ELEVATO DI PERSONE STRANIERE PRESENTI SUL TERRITORIO PER ATTIVITA' DI CONSULENZA E MEDIAZIONE.		
LABORATORIO "STEAM E BRICK & ROLL" Comune di Sant'Arcangelo (PZ)- Regione Basilicata	11	7	18
Progetto "I.E.A. INCLUSIONE, EMANCIPAZIONE, AGENCY"– Regione Basilicata	NELLE ATTIVITA' DI ARTE E VIDEO SONO STATI COINVOLTI CIRCA 15 MINORI E 10 ADULTI.		

Reti territoriali

Di seguito enti, organismi associativi e organizzazioni della cittadinanza attiva con cui sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione:

1. Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Regione Basilicata
2. Pro Loco di Missanello-
3. Associazione Gioia e Speranza di Senise
4. CAV (Centro Aiuto Vita) di Sant'Arcangelo
5. Associazione Sportiva Laura Fitness di Castronuovo di Sant'Andrea
6. Associazione Culturale Lucanicom di Senise-
7. Protezione Civile Gruppo Lucano di Missanello
8. Associazione di Volontariato Insieme Onlus di Senise
9. Associazione Teatrale I tremendi di Brienza
10. Associazione Parco tematico Brienza storica
11. Cooperativa Sociale Social-Servizi di Brienza
12. Petro's Band di Brienza
13. Protezione Civile Vallo di Diano-
14. F.A.T.A. Onlus Protezione Civile di San Pietro al Tanagro
15. Società Cooperativa ArcheoArte di Sala Consilina
16. Pro Loco Sanchirichese
17. Custodi del Capovaccaio di Gallicchio
18. Pro Loco Le torri di
19. Associazione Culturale Scuola del graffito di Montemurro
20. ASD Geco Sport di Francavilla in Sinni
21. Pro Loco di Sasso di Castalda
22. Associazione Culturale Il quadrante di Sasso di Castalda

23. ASD Caso Football Club di Paterno
24. Protezione Civile Gruppo Lucano di Viggiano
25. Ente di Formazione Major Service di Brienza
26. Associazione Lilium di
27. Associazione Keyhole di Brienza
28. Archè Ente di formazione e management di Potenza
29. Comune di Roccanova
30. Associazione PAMA di Sant'Arcangelo
31. Pro Loco VIGGIANO
32. ARCI BASILICATA Comitato Regionale
33. A.I.A.S ONLUS Sant'Arcangelo
34. I.C. CASTRONUOVO-SANT'ARCANGELO
35. Associazione Comart di Marsicovetere
36. Associazione sportiva Spinoso-
37. Radio Lucania Stereo di Viggiano
38. Pro loco Sarconi
39. Centro sportivo R5 Marsicovetere
40. Inter Club Val D'Agri
41. ASD Sportivity Villa d'Agri
42. Associazione Sportiva ARIADNE Villa d'Agri
43. SSD di Don Michele Botta di Marsicovetere
44. Associazione Culturale SPES Marsicovetere
45. Associazione Croce Rossa Italiana Val d'Agri
46. Soc. Coop Rocciafiorita Montemurro
47. Gruppo Folk di
48. Associazione A.P.I.V Viggiano
49. Associazione Anagramma ODV Brienza
50. Cooperativa Novass di Policoro
51. Pro Loco Teana
52. ANPA PROVINCIA DI POTENZA
53. Circolo ARCI FRANCAVILLA
54. Associazione ART DIGITAL E-MOTION di Teana
55. Protezione Civile Gruppo Lucano Roccanova;
56. Proloco Marsico Nuovo '93
57. Unitre Marsico Nuovo
58 .Associazione teatrale e culturale Marsicana
59. Hydrosport s.s.d.s.r.l VIGGIANO
60. Associazione I Mille colori, Pergola Marsico Nuovo
61. Università Degli studi di Napoli
62. Università degli Studi di Salerno
63. Legacoop
64. Associazione Libera Val d'Agri
65. Comune di Gallicchio
66. Comune di Sant'Arcangelo
67. Comune di Marsicovetere
68. Comune di Marsico Nuovo
69. Comune di Sasso di Castalda
70. Comune di Senise
71. Comune di Chiaromonte
72. CRI Comitato Val d'Agri

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 90 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici

rispetto al termine pattuito sono limitati ai 20 giorni lavorativi. Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni

Dimensione economica e patrimoniale

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.
Il valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	1.375.337	1.019.449	355.888
Contributi in conto esercizio	195.629	71.260	124.369
Valore della Produzione	1.570.966	1.090.709	480.257
Acquisti netti	67.632	35.937	31.695
Costi per servizi e godimento beni di terzi	426.346	356.886	69.460
Valore Aggiunto Operativo	1.076.988	697.886	379.102
Costo del lavoro	1.106.067	750.450	355.617
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-29.079	-52.564	23.485
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	11.424	19.759	-8.335
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-40.503	-72.323	31.820
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	101.576	118.056	-16.480
Oneri Accessori Diversi	32.135	21.185	10.950
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	69.441	96.871	-27.430
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	5.691	4.861	830
Risultato Ante Gestione Finanziaria	23.247	19.687	3.560
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	87	3	84
Proventi finanziari	87	3	84
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	23.334	19.690	3.644
Oneri finanziari	16.883	12.675	4.208
Risultato Ordinario Ante Imposte	6.451	7.015	-564
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	9.094	4.537	4.557
Imposte differite	-186	-245	59
Risultato netto d'esercizio	-2.457	2.723	-5.180

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.
Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).
La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.
Durante il corso del 2022, la nostra cooperativa ha dovuto affrontare una serie di ostacoli eccezionali che hanno messo a dura prova il contesto operativo. Non solo si è continuato a lottare contro gli effetti negativi della pandemia di Covid-19, ma si è trovati immersi nel caos del conflitto ucraino, il quale ha scosso le fondamenta della situazione economica.
Le conseguenze di questa situazione si sono manifestate in diversi modi. In primo luogo, si è assistito a un aumento vertiginoso dei costi delle utenze, con tariffe che si sono impennate a livelli senza precedenti. Questo ha creato una pressione finanziaria sulla cooperativa, richiedendo sforzi straordinari per cercare di gestire tali spese impreviste.
Inoltre, uno dei progetti più ambiziosi che si era pianificato per l'anno in corso, ovvero l'apertura della struttura residenziale per gli anziani " Montedoro" , è stato costretto a subire un rinvio. Questa decisione difficile è stata presa per proteggere la cooperativa da ulteriori oneri finanziari, poiché l'andamento previsto indicava una bassa affluenza di utenti.
Nonostante tutto, si resta fiduciosi nell'affrontare le sfide future e nell'adattarsi alle mutevoli circostanze. Si è grati per il sostegno dei nostri membri e dei nostri dipendenti che hanno dimostrato una straordinaria dedizione e impegno durante questi momenti difficili. Continueremo a cercare soluzioni innovative per garantire la sostenibilità a lungo termine della nostra cooperativa e per offrire servizi di qualità ai nostri beneficiari.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2022 chiude con un risultato negativo di € 2.457,00 , cosicché la proposta del consiglio di amministrazione è la seguente :
nel riporto a nuovo della perdita d'esercizio di € 2.457,00

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	55.708	57.249	**-1.541**
Immobilizzazioni Materiali nette	8.446	18.185	**-9.739**
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	32.684	32.684	**0**
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	21.040	25.950	**-4.910**
Crediti Diversi oltre l'esercizio	9.947	8.890	**1.057**
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	**63.671**	**67.524**	**-3.853**
AI) Totale Attivo Immobilizzato	**127.825**	**142.958**	**-15.133**
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	980.010	996.434	**-16.424**

Crediti diversi entro l'esercizio	304.089	174.702	**129.387**
Altre Attività	15.471	21.361	**-5.890**
Disponibilità Liquide	63.104	115.302	**-52.198**
Liquidità	**1.362.674**	**1.307.799**	**54.875**
AC) Totale Attivo Corrente	**1.362.674**	**1.307.799**	**54.875**
AT) Totale Attivo	**1.490.499**	**1.450.757**	**39.742**
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	247.097	205.913	**41.184**
Versamenti in conto Capitale	70.941	70.941	**0**
Versamenti Soci ancora dovuti	79.004	34.895	**44.109**
Capitale Versato	**239.034**	**241.959**	**-2.925**
Riserve Nette	-167.102	-169.743	**2.641**
Utile (perdita) dell'esercizio	**-2.457**	**2.723**	**-5.180**
Risultato dell'Esercizio a Riserva	**-2.457**	**2.723**	**-5.180**
PN) Patrimonio Netto	**69.475**	**74.939**	**-5.464**
Fondi Rischi ed Oneri	2.355	2.541	**-186**
Fondo Trattamento Fine Rapporto	485.474	419.127	**66.347**
Fondi Accantonati	**487.829**	**421.668**	**66.161**
Debiti Finanziari verso Soci oltre l'esercizio	22.000	28.000	**-6.000**
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	93.977	164.494	**-70.517**
Debiti Consolidati	**115.977**	**192.494**	**-76.517**
CP) Capitali Permanenti	**673.279**	**689.104**	**-15.825**
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	240.533	134.253	**106.280**
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	486	244	**242**
Debiti Finanziari entro l'esercizio	**241.019**	**134.497**	**106.522**
Debiti Commerciali entro l'esercizio	115.643	118.115	**-2.472**
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	25.395	24.037	**1.358**
Debiti Diversi entro l'esercizio	435.067	484.915	**-49.848**
Altre Passività	96	89	**7**
PC) Passivo Corrente	**817.220**	**761.653**	**55.567**
NP) Totale Netto e Passivo	**1.490.501**	**1.450.754**	**39.747**

Informazioni attinenti all'ambiente

Considerando il carattere globale della questione ambientale, la Cooperativa riconosce che ogni individuo può apportare un contributo significativo attraverso gesti quotidiani mirati a ridurre i consumi energetici senza compromettere la qualità della vita. Crediamo fermamente che una progettazione attenta, una gestione oculata delle risorse e dei processi, nonché un coinvolgimento costante dei dipendenti siano fattori chiave per fare la differenza. In quanto società con un ruolo sociale importante, come sottolineato nella relazione di gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, riteniamo essenziale fornire al nostro personale le informazioni pertinenti riguardanti l'ambiente.

È con soddisfazione che riportiamo che durante l'esercizio 2022 non si sono verificati danni all'ambiente a causa delle nostre attività.

Nell'anno in esame, la nostra organizzazione non ha effettuato investimenti significativi nel campo ambientale.
Riconosciamo l'importanza di una gestione responsabile e sostenibile, pertanto continueremo a monitorare attentamente le nostre pratiche e ad adottare misure mirate a minimizzare l'impatto ambientale delle nostre operazioni. Siamo consapevoli che la salvaguardia dell'ambiente è una responsabilità condivisa e ci impegneremo a promuovere una cultura aziendale che valorizzi la sostenibilità e l'ecologia in ogni aspetto delle nostre attività.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

La nostra organizzazione è soggetta a rischi e incertezze esterne che derivano da fattori esterni legati al contesto macroeconomico generale o specifico del settore in cui operiamo, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo, nonché ai rischi legati alle scelte strategiche e ai processi di gestione in continua evoluzione. Il nostro approccio alla gestione del rischio mira a garantire una gestione coerente dei rischi da parte delle diverse unità organizzative all'interno della società.
A seguire, forniamo una panoramica delle principali aree di rischio, suddivise tra rischi strategici (quali contesto esterno e di mercato, concorrenza, innovazione, reputazione e risorse umane), rischi operativi (come interruzioni dell'attività, fattore lavoro), rischi legati alla qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e rischio di credito. Tuttavia, non sarà attribuita particolare enfasi alla diffusione globale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi del 2020.
I rischi sono stati valutati in base alla loro significatività, e il nostro approccio al risk management ci permette di affrontarli in modo proattivo e adeguato, minimizzando gli impatti negativi e sfruttando le opportunità che possono emergere da tali sfide. Siamo impegnati a monitorare costantemente il panorama dei rischi e a prendere le misure necessarie per mitigarli ed evitare potenziali impatti dannosi sulla nostra organizzazione.
La nostra priorità rimane quella di garantire la continuità e la sostenibilità delle nostre operazioni, fornendo al contempo un ambiente sicuro e salubre per i nostri dipendenti e il pubblico a cui offriamo i nostri servizi. Continueremo a dedicare risorse e attenzione al risk management, adottando pratiche e politiche appropriate per affrontare i rischi emergenti e promuovere una gestione resiliente e responsabile.

Rischi strategici

Il contesto operativo nel corso dell'anno ha presentato una serie di sfide che hanno influenzato il settore del welfare. Sono emersi fattori esterni che hanno generato incertezze e rischi significativi per le attività della nostra cooperativa.
In particolare, l'evoluzione del quadro normativo, i cambiamenti nel contesto macroeconomico e la competizione nel settore hanno rappresentato rischi strategici rilevanti. Questi fattori hanno richiesto un'attenta valutazione delle decisioni strategiche e degli investimenti per garantire la sostenibilità e il successo delle nostre attività.
Un'area di particolare attenzione è rappresentata dalla residenzialità per la popolazione anziana e per i minori. Le dinamiche demografiche e i cambiamenti nelle esigenze e nelle preferenze dei nostri clienti hanno portato a una riflessione approfondita sulla tipologia di servizi da offrire e sull'adeguamento delle strutture esistenti. Tuttavia, l'incertezza sulle politiche governative e sui finanziamenti disponibili ha rappresentato un rischio significativo nella pianificazione e nell'implementazione di nuove iniziative.
Inoltre, la gestione delle risorse umane, compresa la formazione e la fidelizzazione del personale qualificato, è stata un'area critica che richiede costante attenzione. La competizione per attirare e trattenere talenti nel settore del welfare rappresenta una sfida che dobbiamo affrontare per garantire la continuità e la qualità dei nostri servizi.
Prendiamo sul serio la gestione dei rischi strategici e abbiamo adottato un approccio integrato per identificarli, valutarli e mitigarli. Il nostro obiettivo è quello di mantenere una visione d'insieme sul contesto operativo, affrontare le incertezze e le sfide con decisioni informate e sfruttare le opportunità che si presentano per migliorare la nostra posizione competitiva e raggiungere gli obiettivi della cooperativa.

Rischi di liquidità

La gestione del rischio di liquidità rappresenta una delle principali sfide per la nostra cooperativa. Questo rischio è strettamente correlato alla capacità di onorare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie che abbiamo assunto nel corso delle nostre attività.
Per affrontare questa sfida, adottiamo una gestione prudente che si basa sulla normale operatività dell'ente. Ciò implica il mantenimento di un livello adeguato di disponibilità di liquidità e la possibilità di ottenere fondi attraverso linee di credito adeguate. Il nostro obiettivo è stabilire una struttura finanziaria solida che ci consenta di mantenere un livello di liquidità sufficiente, mantenendo un equilibrio in termini di durata e composizione del debito.
Il rischio principale che affrontiamo in termini di liquidità è legato principalmente alla tempistica degli incassi dalla Pubblica Amministrazione. Poiché dipendiamo in parte dai pagamenti da parte delle istituzioni pubbliche per i servizi

erogati, eventuali ritardi o difficoltà nel ricevere tali pagamenti possono mettere a rischio la nostra liquidità e la capacità di soddisfare gli impegni finanziari.
Per mitigare questo rischio, adottiamo diverse misure, tra cui una rigorosa gestione del credito, una pianificazione finanziaria accurata e la diversificazione delle fonti di finanziamento. Inoltre, manteniamo una comunicazione costante e aperta con le autorità pubbliche per garantire una corretta tempistica dei pagamenti e risolvere eventuali problematiche in modo tempestivo.
La gestione del rischio di liquidità è una priorità per noi, poiché la sua corretta gestione è fondamentale per la stabilità finanziaria e l'operatività della cooperativa. Siamo consapevoli dei fattori che possono influenzare la nostra liquidità e adottiamo misure adeguate per garantire un flusso di cassa stabile e sufficiente per soddisfare i nostri obblighi finanziari.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.
La Cooperativa presenta un'esposizione di debiti di natura finanziaria e breve termine. Gli affidamenti in essere sono sufficienti a sostenere eventuale fabbisogno di circolante, e, nel corso dell'ultimo esercizio, non sono stati utilizzati. Circa il 30% dell'indebitamento finanziario è a medio-lungo termine.

Contenziosi e controversie in corso

Nessuna

Altre informazioni di natura non finanziaria

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

- La cooperativa sociale Iskra si impegna a seguire tre diverse vocazioni: quella di un'impresa, con una struttura e un'attività nel settore sociale. Pertanto, è fondamentale mediare tra tre obiettivi distinti:

Come impresa, il nostro obiettivo è fornire prodotti e servizi ai clienti in modo efficiente ed economico, contribuendo al miglioramento delle condizioni del territorio in cui operiamo. Siamo consapevoli che le aziende svolgono un ruolo sociale importante nel promuovere il benessere della comunità.

- Come cooperativa, miriamo a garantire la continuità dell'occupazione e a offrire le migliori condizioni economiche, sociali e professionali ai nostri soci e lavoratori. Ci impegniamo a promuovere la mutualità interna, creando un ambiente in cui tutti possano beneficiare delle opportunità offerte.
- Come cooperativa sociale, il nostro scopo è perseguire l'interesse generale della comunità promuovendo l'integrazione sociale e il benessere dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi. Inoltre, ci impegniamo a favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, offrendo loro opportunità di integrazione sociale attraverso il lavoro (mutualità esterna).

I valori

I valori che ispirano l'azione della cooperativa sociale Iskra come impresa sociale sono i seguenti:

- Dignità umana: riconosciamo che ogni essere umano (e ogni essere vivente) ha diritto a vivere con dignità, libertà di scelta, salute e benessere. Favoriamo l'autonomia delle persone per agire su tali diritti.
- Giustizia (pari opportunità): lavoriamo per creare condizioni in cui ogni individuo, indipendentemente dal genere, orientamento sessuale, età, provenienza geografica, credo politico o religioso, possa usufruire delle risorse necessarie per esercitare i suoi diritti. Mettiamo a disposizione risorse differenziate in base alle capacità individuali, consentendo a ciascuna persona di perseguire i propri scopi lavorativi in modo efficace.
- Solidarietà: condividiamo competenze, esperienze e risorse con gli altri. Sosteniamo le persone che non hanno abbastanza risorse interne per raggiungere i loro obiettivi, mettendo a disposizione risorse esterne, come supporto reciproco tra individui.
- Rispetto della diversità (tolleranza): permettiamo a ciascun individuo di determinare i propri scopi, scelte e azioni, basandosi sulla propria cultura, credenze e valori, evitando l'influenza coercitiva. Favoriamo un'influenza esplicita e non coercitiva.
- Integrazione (valorizzazione della diversità): creiamo condizioni e contesti in cui ogni persona può mettere in pratica le proprie capacità e incorporare parte dei propri obiettivi all'interno dei progetti comuni della società e dell'organizzazione.

Stile
Lo stile dell'azione della cooperativa si concentra su diversi aspetti:

- Il lavoro come fattore di:
- integrazione, crescita personale e riconoscimento delle capacità individuali. Crediamo che il lavoro sia un elemento fondamentale per favorire l'integrazione sociale, consentire lo sviluppo personale e riconoscere il valore delle competenze di ciascun individuo.
- L'attenzione alla qualità delle relazioni umane come elemento essenziale per il benessere individuale e collettivo. Favoriamo un clima di fiducia, rispetto e collaborazione all'interno della cooperativa, riconoscendo l'importanza delle relazioni umane nella creazione di un ambiente positivo.
- La formazione continua degli operatori e dei lavoratori come strumento di valorizzazione personale e professionale. Investiamo nella formazione e nello sviluppo delle competenze dei nostri membri, offrendo opportunità di apprendimento e crescita costante.
- Il radicamento nel territorio di provenienza di tutti i lavoratori, svantaggiati e non, come forma di sostegno e sviluppo della comunità locale. Ci impegniamo a sostenere il territorio in cui operiamo, contribuendo al suo sviluppo sociale ed economico.
- La ricerca di sinergie sul territorio per realizzare progetti di valore sociale. Collaboriamo attivamente con altre organizzazioni e istituzioni locali per implementare progetti con un impatto positivo sulla comunità, promuovendo la costruzione e il mantenimento di reti comunitarie solide.
- L'attenzione alla qualità dei servizi resi come forma di rispetto e considerazione per le esigenze delle persone, soprattutto quelle più vulnerabili. Ci impegniamo a offrire servizi di alta qualità, personalizzati e orientati alle necessità delle persone che assistiamo, garantendo il loro benessere e la loro soddisfazione.
- La costruzione di uno sviluppo basato su progetti, al fine di valutare e monitorare l'impatto sociale delle nostre attività. Adottiamo un approccio orientato ai risultati, concentrandoci sulla realizzazione di progetti che producono un impatto positivo nella comunità e valutando costantemente i risultati ottenuti.

Attraverso la nostra finalità, i valori che ci guidano e lo stile delle nostre azioni, la cooperativa sociale Iskra si impegna a promuovere il benessere sociale, l'integrazione e l'uguaglianza, rispettando la dignità e i diritti di ogni individuo.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione
Riteniamo che la progettazione non sia semplicemente "l'arte dello scrivere", ma un potente strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Ci impegniamo a potenziare questa area con figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni al fine di preservare i servizi esistenti e sperimentare nuovi servizi innovativi che rispondano ai bisogni emergenti della società.

Qualità
Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la qualità nel lavoro sociale per garantire i diritti di cittadinanza delle persone che usufruiscono dei nostri servizi. Perseguiamo la semplificazione e la differenziazione degli strumenti di accesso ai servizi (come la Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (come il Bilancio Sociale), al fine di renderli comprensibili ai cittadini che intendiamo servire. Vogliamo radicare il Sistema di Gestione della Qualità come pratica quotidiana, orientato non solo all'efficacia, ma soprattutto all'efficienza.

Area Formazione
Riconosciamo l'importanza centrale dell'azione formativa e il suo ruolo attivo nel supportare i processi di innovazione. Oltre a fornire conoscenze e abilità operative, ci concentriamo sulla capacità strategica degli operatori di adattarsi ai cambiamenti nei contesti in cui operano. Ci impegniamo ad offrire momenti formativi che promuovano la professionalizzazione e allo stesso tempo aiutino a trovare un senso di passione nel lavorare nel settore sociale. Vogliamo ridefinire il modo di vivere insieme all'interno dell'organizzazione, insieme ai nostri collaboratori e destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni, poiché la fragilità è un'esperienza che coinvolge ognuno di noi.

Appartenenze

Appartenenze: Ci impegniamo a tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore. Vogliamo preservare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore. Promuoviamo, diffondiamo e miglioriamo la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Sala Consilina, 30-03-2023

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Il Presidente Umberto Sessa

Il sottoscritto Umberto Sessa, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Imprese e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Umberto Sessa

ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIA NAZIONALE,20 - MARSICOVETERE
Codice Fiscale 03281680656 , Partita IVA 03281680656
Iscrizione Registro Imprese di BASILICATA POTENZA-MATERA N. 03281680656 , N. REA 104822
Capitale Sociale Euro 247.097,00 versato per Euro 168.093,00

Verbale Assemblea del 30-05-2023

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di Maggio (**30/05/23**) alle ore 18:00, presso la sede legale in Marsicovetere (PZ) in Via Nazionale n. 20 si è riunita, regolarmente convocata, in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci, essendo la prima andata deserta convocata per il giorno 30-04-2023 alle ore 08,30 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022, della relazione sulla gestione e del Bilancio;
- sociale, previa presa d'atto della Relazione del Revisore legale e delibere conseguenti;
- Nomina nuovo organo di controllo, determinazione dei compensi, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti, i signori soci:

Umberto SESSA, Presidente del C.d.A., Rosanna Luisa PETRONE Vice-Presidente, Gargano Teresa, Langone Chiara, Briamonte Rosalba, Boninfante Carla Agnese, Cappelli Claudia, Carmignano Raffaela Claudia, Carrano Mariantonietta, Cirmi Adele Miriam, Collazzo Angela, D'Agrosa Costanza, Ferrigno Rosanna, Gerardi Caterina, Giannotti Filomena, Golisciano Giovanni, Lomanto Rachele, Mitidieri Monica, Nasca Filippo, Novelli Valeria, Pedone Elvira, Piccininni Nunzia, Robertaccio Angela, Sorrentino Francesca, Stefani Ingrid, Tavolaro Mariella, Vespoli Antonio, Vomero Antonio e, dietro delega, Albertini Enza Anna, Cariati Miriam, Castellucci Antonella Mariana, Cuoco Martina, De Luca Gabriele, De Luca Rosangela, Di Leva Maria Antonella, Gargano Giuseppina, Langone Rosa, Laveglia Maria, Lupo Teresa, Miraglia Maria, Missanelli Carmela, Okhiria Kelvin, Pandolfo Maria, Sarlo Maria, Sinisi Arianna, Tornese Antonietta, Zingaro Claudia.

Sono presenti, in qualità di ospiti, il commercialista Rag. Antonio Giordano e Revisore Contabile dott. Francesco De Rosa.

Assume la Presidenza, come da statuto, il socio Umberto SESSA, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e chiama ad assisterlo come Segretario la socia Chiara LANGONE. Il Presidente constatata e fatta constatare la validità dell'Assemblea, regolarmente convocata, in quanto convocata ai sensi dello statuto e della legge, dà lettura dell'ordine del giorno indicato nella convocazione ed in merito al primo punto di esso illustra il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2022 con la relativa relazione sulla gestione e bilancio sociale dei quali era stata in precedenza fornita copia ai soci , previa presa d'atto della Relazione del Revisore Contabile dott. Francesco De Rosa, dà lettura illustrando dettagliatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e mettendo in luce l'attività svolta dalla società nell'esercizio trascorso.

Nell'illustrare la situazione patrimoniale ed economica della società il Presidente evidenzia i sacrifici e l'impegno di tutti i soci che hanno consentito di chiudere il bilancio d'esercizio con una perdita minima di € 2.457,00. A fronte degli importanti investimenti, infatti, la perdita registrata è pressoché irrisoria.

Successivamente il Presidente dà la parola al commercialista Rag. Antonio Giordano che, pur confermando la perdita, suggerisce un modus operandi strategico e chiarisce sulle varie voci del bilancio.
Successivamente il Presidente presenta la proposta di destinazione del risultato d'esercizio che di seguito si riporta :
Riporto a nuovo della perdita d'esercizio di € 2.457,00.
L'Assemblea nel prendere atto di quanto sopra esposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dopo approfondita ed esauriente discussione

DELIBERA

all'unanimità, con n. 46 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti manifestati in modo palese di

- prendere atto della relazione del Revisore Legale al bilancio chiuso al 31-12-2022;
- approvare il bilancio, la relazione sulla gestione e il bilancio sociale relativi al bilancio chiuso al 31.12.2022 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e del riporto a nuovo della perdita d'esercizio di € 2.457,00;

In merito al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica ai presenti che è scaduto il mandato conferito al revisore unico dott. Francesco DE ROSA, a tal proposito informa l'assemblea che il codice della Crisi d'Impresa e il decreto "Sblocca Cantieri" sono intervenuti sui casi in cui le società e le cooperative sono tenute alla nomina di un organo di controllo. Ai sensi del nuovo art. 2477 del Codice Civile, tale nomina è obbligatoria al superamento per due esercizi consecutivi di almeno uno dei seguenti limiti:

- Attivo stato patrimoniale: € 4.000.000;
- Ricavi vendite e prestazioni: € 4.000.000;
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 20 unità,

Il presidente sottolinea che la cooperativa ha superato il limite dei dipendenti occupati,. inoltre ribadisce che la disciplina dei controlli nelle società cooperative, contenuta nell'art. 2543 c.c., si applica a tutte le cooperative, indipendentemente dal modello S.p.A. o S.r.l. adottato, e rinvia direttamente all'art. 2477 c.c. Pertanto, le modifiche normative apportate a tale norma hanno determinato immediati riflessi anche sulla nomina dell'organo di controllo nelle società cooperative. Il termine entro cui adempiere all'obbligo di nomina è stato oggetto di successivi differimenti, risultando ad oggi fissato, per effetto dell'ultima modifica ad opera dell'art. 1-bis, comma 1, D.L. 24 agosto 2021, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 ottobre 2021, n. 147, alla data di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2022. Il Presidente fa presente a tutti come il superamento dei limiti di cui sopra comporti, a norma dell'art. 2477, la necessità di nominare un organo di controllo collegiale con attribuzione anche della revisione legale , per il triennio 2023-2025, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti le cui figure professionali sono state individuate nella persone con la seguente composizione :

- Dott.sa Maria Consiglia Viglione nata a Sant'Arsenio(SA) residente a Sant'Arsenio in Via Marcigliani,29 C.F. VGL MCN 57M60 I307 X iscritta al Registro dei Revisori Legali al nr. 66872, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Francesco De Rosa nato a Polla (SA) residente a Sala Consilina(SA) in Contrada Fonti,105 , C.F. DRS FNC 66T04 G793 Q iscritto al Registro dei Revisori Legali al nr. 136247, Sindaco Effettivo;
- Dott. Francesco Paolo nato a Gallo Matese (CE) residente a Sanza(SA) in Via Santo Stefano, 3 C.F. PLA FNC 60D27 D884 S, iscritto al Registro dei Revisori Legali al nr. 65331, Sindaco Effettivo;
- Dott.ssa Francesca Curcio nata a Battipaglia(SA) residente a Battipaglia(SA) in Via Cernaia,12, C.F. CRC FNC 67R61 A717 V , iscritta al Registro dei Revisori Legali al nr. 108450, Sindaco Supplente ;

- Dott. Massimo Foglia nato a Battipaglia (SA) residente a Battipaglia(SA) in Via Verona, 4, C.F. FGL MSM 68L22 A717 Y, iscritto al Registro dei Revisori Legali al nr. 108680, Sindaco Supplente.

Il Presidente propone di determinare a favore del Collegio sindacale con attribuzione anche della revisione legale un compenso complessivo annuo pari ad € 4.100,00 da corrispondere nella seguente misura: al Presidente del Collegio Sindacale € 1.800,00 e € 1.150,00 a ciascuno dei sindaci effettivi a cui aggiungere gli oneri previdenziali di legge.

L'Assemblea nel prendere atto di quanto sopra esposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dopo approfondita ed esauriente discussione all'unanimità,

Delibera

di nominare i sindaci proposti e sopra indicati a cui viene affidata anche la revisione legale fino all'approvazione del bilancio 2025 attribuendogli un compenso annuo complessivo di € 4.100,00 oltre i contributi previdenziali.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 19:50, viene redatto il presente verbale che, letto dal Segretario, viene approvato all'unanimità.

Il Segretario	Il Presidente
Chiara LANGONE	*Umberto SESSA*

Il sottoscritto Umberto Sessa, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel Libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci.